

Ministero dell' Istruzione, dell'Universita' e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"Paolo Borsellino e Giovanni Falcone" VIA COLLE DEI FRATI 5 – 5a – 00039 ZAGAROLO (Rm)

Tel./fax 06/121128225 - Cod. Fisc. 93015960581 - Cod Min. RMIS077005

Sez. Associata Liceo Scientifico Via Colle dei Frati,5-5a - 00039 Zagarolo (RM) Cod. Min. RMPS07701G Sez. Associata I.P.I.A. Via Valle Epiconia, snc - 00039 Zagarolo Cod. Min. RMRI07701R

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

A.S. 2018/2019

CLASSE V SEZ. B

Liceo Scientifico

15 Maggio 2019



1.	Caratteristiche dell'istituto4
	Strutture4
2.	Presentazione della classe5
	Composizione della classe5
	Profilo della classe6
	Prospetto storico dati della classe
	Consiglio di Classe a.s. 2018/2019
	Stabilità dei docenti nel triennio8
3.	Quadro didattico
	Quadro orario9
	Obiettivi didattici e formativi comuni (cfr PTOF 3.2)10
	Metodologie adottate nel percorso formativo11
	Metodologie adottate nel percorso formativo
	Strumenti di verifica per l'accertamento di conoscenze, competenze e capacità12
	Attività finalizzate all'integrazione del percorso formativo14
	Moduli DNL con metodologia CLIL
3.8	3. Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione16
4.	PCTO percorso triennale per le competenze trasversali e per l'orientamento18
5.	Verifiche e valutazioni effettuate in vista dell'esame di stato23
	Simulazione della prima e seconda prova dell'esame di stato
	Griglia di valutazione23
6.	Relazioni e programmi delle singole discipline24
	6.1. Materia: Italiano24
	6.2 Materia: Lingua E Letteratura Inglese
	6.3 Materie: Storia E Filosofia41
	6.4 Materie: Matematica E Fisica
	6.5 Materia: Scienze62
	6.6 Materia: Informatica
	6.7 Materia : Disegno E Storia Dell'arte
	6.8 Materia: Scienze Motorie
	6.9 Materia: Religione81
GR	IGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO – TIPOLOGIA A83
ЗR	IGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO – B86
GR	IGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO – tipologia C89

1. Caratteristiche dell'istituto

Il Liceo Scientifico di Zagarolo è un corso di studi dell'Istituto d'Istruzione Superiore " P.Borsellino e G. Falcone" di Zagarolo (RM), che include anche un istituto professionale, semprecon sede a Zagarolo.

E' inserito nel complesso denominato "Campus Scolastico", che comprende anche la Scuola

Materna, la Scuola Elementare e la Scuola Media; si trova nelle vicinanze del centro del paese ed è facilmente raggiungibile dalle zone circostanti sia con i mezzi pubblici, sulle direttrici della Casilina e della Prenestina, sia con il treno, che è servito di navetta dalla stazione alla scuola.

Il Liceo Scientifico, bilanciando i saperi scientifici, umanistici e linguistici ed i fondamenti della cultura classica, offre agli studenti un'opportunità di formazione culturale completa ed aperta a qualsiasi facoltà universitaria. Il Nuovo Liceo Scientifico Ordinario, introdotto dalla Riforma Gelmini, favorisce inoltre l'acquisizione delle competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica, permettendo agli studenti di raggiungere livelli avanzati in tali ambiti. Questo indirizzo è stato realizzato aumentando, sin dal primo anno di corso, il monte ore dedicato a tutte le discipline scientifiche.

A partire dal 2014-15 nell'Istituto è stata inoltre attivata l'opzione Scienze Applicate del Liceo Scientifico, che mantiene un'offerta qualificata di discipline dell'area umanistica, ma offre in particolare la possibilità di apprendere principi e teorie scientifiche anche attraverso la pratica frequente di esemplificazioni operative di laboratorio, favorendo l'analisi critica e la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali.

Strutture

L'Istituto è continuamente in via di ampliamento e di miglioramento delle strutture e dei servizi; attualmente esso risulta fornito di:

Laboratori:

- Informatico. E' dotato di 30 postazioni singole in rete, tutte con connessione internet; è inoltre presente uno schermo con proiettore.
- Laboratorio Scientifico. Utilizzato dai docenti di Scienze, dispone di attrezzature moderne e LIM.
- Aula attrezzata di Fisica. Utilizzato dai docenti di Fisica, dispone di attrezzature moderne e LIM.
- Aula di disegno
- Palestra attrezzata
- Bar interno

 Aule potenziate: numerose aule sono attrezzate con lavagna LIM e postazione PC con connessione internet

Indirizzi

Il corso del Liceo Scientifico prevede nel nostro Istituto i seguenti due indirizzi:

- Liceo Scientifico Ordinario
- Liceo Scientifico con opzione Scienze Applicate (attivato nell'anno scolastico 2014-15)

Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito www.scuolesuperioridizagarolo.gov.it.

2. Presentazione della classe

2.1. Composizione della classe

1	Omissis	
2	Omissis	1907 - Grande Moraldo, de la companya da la company
3	Omissis	
4	Omissis	e transfera de la capación de la transferación de la capación de la participación de la capación de la capación
5	Omissis	
6	Omissis	State of the control
7	Omissis	
8	Omissis	agentina in the Controller and the english of a second of the standard engine of the controller. The controller
9	Omissis	
10	Omissis	
11	Omissis	
12	Omissis	ing dia menggalah menggalah dia kemengalah kemengalah dia menggalah dia menggalah dia menggalah dia menggalah Menggalah menggalah
13	Omissis	
14	Omissis	de temporario de la composiçõe de la com
15	Omissis	
16	Omissis	
17	Omissis	
18	Omissis	

2.2. Profilo della classe

La classe V B si compone di 19 alunni, 8 ragazze e 11 ragazzi, tutti iscritti per la prima volta alla classe quinta e provenienti dall'originario gruppo della I B, formatosi nell'anno scolastico 2014-2015, che contava 30 iscritti. Nel corso del biennio è stata operata una inevitabile selezione mentre nel corso del triennio il gruppo (fatta eccezione per due alunni non promossi ed un alunno cha ha cambiato indirizzo all'inizio del corrente a.s.) è rimasto sostanzialmente stabile e ha potuto avvalersi di una continuità didattica pressoché assoluta, che ha permesso di costruire un percorso formativo costante e coerente con gli obiettivi didattico-formativi stabiliti dal Consiglio di Classe. Soltanto quattro sono stati infatti gli avvicendamenti degli insegnanti, il primo e il secondo, durante il secondo anno di corso, relativi alle cattedre di Scienze e di Disegno e Storia dell'arte, il terzo e il quarto, avvenuti durante il terzo anno di corso, relativi alla cattedre di Matematica e di Educazione motoria.

Gli alunni hanno sempre dimostrato correttezza nei rapporti interpersonali, rispettando i principi espressi nel patto di corresponsabilità e rispondendo complessivamente con interesse e partecipazione attiva alle diverse e molteplici iniziative formative promosse dall'Istituto, sia in ambito curricolare sia in ambito extra-curricolare. Parte della classe ha saputo cogliere con motivazione e consapevolezza le opportunità di arricchimento formativo offerte dalla scuola, e dai diversificati percorsi di ASL, impegnandosi in particolare modo nelle attività organizzative e di redazione del Laboratorio teatrale. Un alunno ha dato la propria disponibilità ad effettuare attività di tutoraggio con alunni di classi inferiori, mettendo in atto la metodologia della *peer education*. Ciononostante, dal punto di vista cognitivo la classe si è sempre caratterizzata per una marcata eterogeneità, sia relativa alle abilità e competenze di base, maturate nel percorso formativo precedente, sia relativa agli interessi culturali, agli stili e ai ritmi di apprendimento e alle competenze espressive. L'assiduità maggiore o minore dell'impegno, oltre ai diversi livelli di partenza e alle oggettive difficoltà riscontrate nell'iter formativo, hanno determinato la linea di demarcazione fra le diverse fasce di rendimento, differenziando la natura dei risultati raggiunti individualmente in ciascun ambito disciplinare.

La frequenza a scuola è stata, nel complesso, abbastanza regolare. Soltanto in quest'ultimo anno di corso, a proposito di alcuni alunni, si è registrato un elevato numero di ore di assenza. Quasi tutti gli alunni hanno migliorato nel tempo il proprio metodo di lavoro, cercando di adeguare impegno e stili

di apprendimento alle richieste dei singoli docenti anche se non sempre si è registrata l'attesa collaborazione nei momenti in cui gli insegnanti hanno ravvisato flessioni nella partecipazione al dialogo educativo e nella tenuta del rendimento. Ne consegue che alcuni alunni, pur essendo stati adeguatamente sollecitati all'apprendimento e guidati nel recupero delle lacune pregresse, non hanno ancora conseguito risultati pienamente sufficienti nella totalità delle discipline, specialmente in quelle di indirizzo (matematica, fisica, scienze) e nell'area linguistica (inglese). Tra le cause: l'impegno discontinuo, la difficoltà nell'applicazione concreta delle conoscenze apprese e la scarsa attitudine all'approfondimento e alla rielaborazione personale degli argomenti trattati, pur essendo in possesso delle abilità di base. Pertanto i livelli di profitto registrati a conclusione di quest'ultimo anno liceale possono definirsi pienamente raggiunti per un esiguo gruppo di allievi, che ha dimostrato interesse costante nei confronti dell'attività didattica, premura nell'assolvere gli impegni scolastici e adeguate capacità espressive e comunicative; complessivamente soddisfacenti per la maggioranza della classe, mentre per un ristretto numero di allievi il livello raggiunto di conoscenze e competenze risulta essere al momento ancora non del tutto adeguato in diverse discipline.

I rapporti con le famiglie si sono svolti in modo continuativo, sereno e collaborativo.

2.3. Prospetto storico dati della classe

Anno Scola	sti- _, n. iscr	itti n. inserim	enti n. trasferime	n- n. ammessi al	la classe suc-
co	!		ť	ce	§\$.
2016/17	23	1		21	
2017/18	21	nessuno	nessuno	20	
2018/19	20	nessuno			

2.4. Consiglio di Classe a.s. 2018/2019

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
Italiano	Taraborrelli Franca	Hay Dordoral
Lingua e Lett. Inglese	Gentile Veronica	Devonation

Storia e Filosofia	Cortoni Irene	Louis Onto
Matematica	Balzarotti Valentina	NGBMS
Fisica was smaller about the	Balzarotti Valentina	Rugues
Scienze	Latini Andrea	Chu Tu
Informatica	Millozzi Stefano	Gefold
Disegno e Storia dell'arte	Corsi Stefano	John Jorn
Educazione Fisica	Santori Claudio	Colobs for
Religione	Cerullo Amalia	Devenel
Potenziamento di Cittadinanza e Costituzione	Pagnoni Laura	Souter Pagnoni
Dirigente scolastico	Prof.ssa Manuela Cenciarini	When

2.5. Stabilità dei docenti nel triennio

MATERIA	Classe terza A.S. 2016/2017	Classe quarta A.S. 2017/2018	Classe quinta A.S. 2018/2019
Italiano	Taraborrelli Franca	Taraborrelli Franca	Taraborrelli Franca
Informatica	Millozzi Stefano	Millozzi Stefano	Millozzi Stefano
Lingua e letteratura inglese	Gentile Veronica	Gentile Veronica	Gentile Veronica
Storia	Cortoni Irene	Cortoni Irene	Cortoni Irene
Filosofia	Cortoni Irene	Cortoni Irene	Cortoni Irene
Matematica	Balzarotti Valentina	Balzarotti Valentina	Balzarotti Valentina
Fisica	Balzarotti Valentina	Balzarotti Valentina	Balzarotti Valentina

Scienze	Latini Andrea	Latini Andrea	Latini Andrea
Disegno e Storia del- l'Arte	Corsi Stefano	Corsi Stefano	Corsi Stefano
Scienze Motorie	Santori Claudio	Santori Claudio	Santori Claudio
Religione	Cerullo Amalia	Cerullo Amalia	Cerullo Amalia

3. Quadro didattico

3.1. Quadro orario

•				·	
IENZE APPLICATE		tion to			
MATERIE		parant k	pravad pravad	IV	
Lingua e letteratura ita- liana	4.	4.	4	4	
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	
(Inglese)		The second secon			
Storia e Geografia	3	3			:
Storia			2	2	
Filosofia			2 · · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	2	ia Ia
Matematica	6*	5*	: 4	4	
Informatica	1007-00 100000 2	analawa gawa 2	om viene en e editein	2	
Fisica	2	2	3	3	
		:	the state of the s	i	
Scienze naturali**	1 	T	1 11 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	1000 1000 5 1000 1000 5	

Religione/Materia Alter-	T	1	1	1	;	1
ativa					:	

3.2. Obiettivi didattici e formativi comuni (cfr PTOF 3.2)

Obiettivi didattici e formativi comuni

Conoscenze

- O Conoscenza dei diversi mezzi comunicativi e della specificità dei loro linguaggi;
- O Conoscenza dei linguaggi utili all'uso degli strumenti informativi e telematici;
- Conoscenza e comprensione di fatti e fenomeni collocati nella dimensione spaziotemporale;
- O Conoscenza delle strutture e del funzionamento della comunicazione linguistica;
- Conoscenza della dimensione storica in riferimento agli eventi più significativi e alle più importanti espressioni letterarie, filosofiche, scientifiche ed artistiche della nostra civiltà.

Abilità/Competenze

• Asse dei linguaggi

- Capacità di comprendere, analizzare e interpretare contenuti, strutture e linguaggi diversi in testi di vario tipo e appartenenti ad ambiti diversi (letterario, storico, artistico, scientifico);
- Padronanza del mezzo linguistico e dei suoi strumenti espressivi e argomentativi, nella produzione orale e scritta, al fine di gestire una comunicazione verbale efficace in vari contesti

Asse matematico

- Abilità di individuare ed applicare le procedure che consentono di esprimere ed affrontare situazioni problematiche attraverso linguaggi formalizzati;
- Capacità di usare modelli matematici di pensiero e di rappresentazione grafica e simbolica.

Asse storico sociale

- Capacità di percepire gli eventi storici nella dimensione locale, nazionale, europea e mondiale e di collocarli secondo le coordinate spazio-temporali, cogliendo nel passato le radici del presente;
- Capacità di comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica e sincronica.

Asse scientifico-tecnologico

- Acquisizione della capacità di osservare, descrivere ed analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni naturali e legati alle trasformazioni energetiche;
- Acquisizione della capacità di stabilire e riconoscere relazioni tra fenomeni e strutture naturali; sapere effettuare connessioni logiche tra i fenomeni studiati; saper applicare le conoscenze acquisite alla vita reale;
- Acquisizione della strategia di indagine tipica delle Scienze Naturali;
- Acquisizione della consapevolezza delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate;
- Abilità e competenze comuni ai quattro assi:
- Capacità di utilizzare in modo adeguato gli strumenti didattici (scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità informazione), finalizzandoli ad uno studio autonomo e ad un processo di formazione permanente;
- Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite nelle varie discipline per produrre riflessioni sistematiche trasversali;
- Capacità di utilizzare un corretto approccio metodologico in relazione ai diversi oggetti di studio;
- Capacità di inquadrare in uno schema logico questioni diverse.

3.3. Metodologie adottate nel percorso formativo

Gli insegnanti hanno applicato metodologie di insegnamento differenziate in relazione alla specificità della propria disciplina, valorizzando tuttavia il contributo che ogni disciplina ha potuto apportare in un quadro formativo più ampio.

Durante il percorso didattico-formativo, i docenti hanno dunque di volta in volta individuato collegamenti pluridisciplinari per guidare gli studenti ad una visione non settoriale ma unitaria delle conoscenze. Ciò è stato possibile perché, durante il triennio, il Consiglio di Classe ha sempre lavorato in maniera armonica e coordinata, puntando sulla collaborazione reciproca per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Durante il corrente anno scolastico sono state svolte, secondo le modalità e i tempi individuati nel PTOF e dal collegio docenti, attività finalizzate al recupero - integrazione - approfondimento dei contenuti e delle metodologie, nel rispetto dei tempi di apprendimento dei singoli alunni. Tali attività sono di seguito espresse:

- Settimana di pausa didattica (dal 9 al 16 gennaio 2017) durante la quale, in orario curricolare, ciascun docente ha provveduto ad organizzare attività finalizzate al recupero del programma sviluppato nel primo trimestre
- Corso di preparazione alla seconda prova scritta dell'Esame di Stato, attuato nel mese di maggio

3.4. Metodologie adottate nel percorso formativo

Di seguito vengono presentate le metodologie adottate nel percorso formativo per ciascuna disciplina, così come gli strumenti adottati per la verifica dell'acquisizione di conoscenze, competenze e capacità da parte degli alunni; vi è inoltre una sezione dedicata al riepilogo delle attività integrative cui ha partecipato la classe nel corso del presente anno scolastico.

	Ita- lia- no	In- gle- se	Sto ria	Fi- lo- so- fia	Ma te- ma tica	Fi- sica	Sci en- ze	In- for ma tica	Di- se- gno e sto ria del- l'ar	Sci en- ze mo to- rie
Lezioni frontali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lavori individuali Lavori di gruppo	X X					X X		X X	X	
Attività di Laboratorio Discussioni	X	X	X	X		X X	X	X	X	
Analisi del testo	X	X	X	X		i.				; :
Problem Solving					Χ	Χ		X		
Flipped Classroom	X								x	
Approfondimenti e seminari						X			W 999	

3.5. Strumenti di verifica per l'accertamento di conoscenze, competenze e capacità

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta

formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa"

L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine i favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi"

	Ita lia no	gl	e ria	Fil oso fia			Sci en ze	Inf or ma tic	Dis eg no	Sci en ze mo
·				:	a	·	:		Sio	ic
					:	:		:	rte	
Prove tradizionali	X	X			Χ	X	X	X	X	X
Prove strutturate o semistrutturate			X		X	X	X			
Prove con quesiti a risposta aperta	X	X		Verienc		X	X			
Analisi del testo	X	X	X	X	.j		1		ļ	}
Saggio breve	X									
Articoli di giornale	X					X	1			
Relazioni						X				
Esercizi di II prova					X	X	i 		<u>.</u>	: : !., !
Compiti a casa	X	X	X	X	X	X		X	X	
Risoluzioni di problemi	:				X	X	i	X	<u>.</u>	
Interrogazioni	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
brevi/interventi dal posto	X	Χ	X	X	X	X		X		

Nel processo di valutazione trimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati della prove di verifica

Percorsi

• il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo

3.6. Attività finalizzate all'integrazione del percorso formativo

Elenco dei progetti e delle attività extracurricolari svolte dagli studenti della classe

Descrizione e partecipanti

Giorno Della Memoria	In occasione del Giorno Della Memoria, l'intera classe ha partecipato ad un seminario di approfondimento delle storia e delle tematiche inerenti la vicenda dei ragazzi Della Rosa Bianca: la Resistenza passiva; i Diritti Umani; il Cosmopolitismo; il valore irrinunciabile della Libertà
Visita al Visitor Center INFN di Frascati	In orario extracurricolare, l'intera classe si è recata in visita all'INFN di Frascati
Laboratorio Teatrale	Il progetto ha coinvolto 11 alunni della classe, con un impegno di almeno due pomeriggi settimanali, per l'intero corso dell'anno scolastico. Alle consuete attività (analisi del testo drammaturgico, aiutoregia, disegno dei costumi, realizzazione delle scenografie, ecc.) finalizzate alla messa in scena di "Sarto per Signora" di J. Feydeau, si sono poi aggiunte quelle organizzative (anche al fine di finanziare economicamente il progetto) e giornalistiche per la redazione della pagina Facebook della Dramateach, la compagnia teatrale della scuo-

3.7. Moduli DNL con metodologia CLIL

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli alunni hanno potuto usufruire delle competenze linguistiche in possesso del docente di Fisica, prof.ssa Valentina Balzarotti, per acquisire contenuti, conoscenze e competenze relativi a due moduli delle discipline non linguistiche (DNL) nelle lingue straniere previste dalle Indicazioni Nazionali.

Titolo del percorso	Lingua	Disciplina	Numero ore
Corrente alternata e Relativita	Inglese	Fisica	10

In particolare:

Su alcune particolari tematiche di FISICA, quali:

- 1. Alternators:
- 2. Transformers;
- 3. Math signs and symbols;
- 4. The Theory of Relativity:
 - The basic concepts of space and time
 - The speed of light
 - o Gravity and space-time

è stato proposto agli alunni un apprendimento integrato in lingua inglese (CLIL), in compresenza tra la docente di Fisica, Prof.ssa Balzarotti e la Prof.ssa Caroni, docente di lingua Inglese.

La scelta condivisa degli argomenti ha consentito l'acquisizione contestuale di concetti, termini e competenze con un metodologia innovativa e non tradizionale, in piena aderenza alla consapevolezza di essere un cittadino europeo.

Gli incontri, inizialmente previsti una volta alla settimana, si sono svolti in corso d'opera con cadenze diverse. I materiali relativi ai moduli svolti si trovano nella programmazione del docente curricolare e sono stati pubblicati nell'area "Materiale Didattico" del Registro Elettronico per la consultazione da parte degli alunni.

I test effettuati sono nell'archivio della Prof.ssa Balzarotti.

4.8. Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione:

Titolo	Breve descrizione del progetto	Attività svolte, durata, soggetti coinvolti	
- La Sapienza della memoria razzi- smo, discriminazio- ne, apartheid	Conferenza-seminario	Riflessione critica su fatti, documenti, personaggi, ideologie inerentì le tematiche della discriminazione razziale e dell'apartheid. Ha partecipato l'intera classe	
- Razzismo di Stato: l'apartheid in Suda- frica e il concetto scientifico di 'razza'.	Conferenza-seminario	Riflessione critica su fatti documenti, personaggi, ideologie inerenti il concetto di razza nella storia e in particolare nella promulgazione delle leggi razziali del 1938. Ha partecipato tutta la classe	
- Visita presso l'Ar- chivio storico della Camera dei Deputa- ti	Lezione frontale con accesso diretto ai documenti in particolare quelli relativi all'inizio del ventennio fascista	I ragazzi sono stati informati sul- l'entità e sulla natura dei materiali documentari archiviati ed hanno potuto averne esperienza diretta. Ha partecipato tutta la classe	
- Presentazione del libro "Ora sono un uomo nuovo" dell'ex camorrista e oggi collaboratore di giustizia Bruno Buttone	Conferenza-seminario	Riflessione critica sui temi della legalità, della Giustizia e sulle finalità della "pena" nel nostro sistema carcerario. Ha partecipato tutta la classe	

di seguito si riporta il programma relativo al Progetto di Cittadinanza e Costituzione svolto nella classe dalla Prof.ssa Pagnoni.

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
PAOLO BORSELLINO E GIOVANNI FALCONE
Liceo Scientifico Via Colle dei Frati di Zagarolo

PROGETTO DI POTENZIAMENTO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

PROGRAMMA SVOLTO

Classe 5 B

Anno Scolastico 2018 -2019

Docente: Prof.ssa Laura Pagnoni

Lo Statuto Albertino

- Caratteristiche dello Statuto Albertino
- Differenze tra lo Statuto Albertino e l'attuale Carta Costituzionale

Il sistema economico delineato nella Costituzione repubblicana italiana

- Il sistema economico liberista, collettivista e ad economia mista: caratteristiche generali
- Le varie forme di mercato: differenze fondamentali tra il monopolio, l'oligopolio, la libera concorrenza perfetta e la concorrenza monopolistica

La Costituzione italiana quale garanzia per l'applicazione del principio della separazione dei poteri

- Repubblica Parlamentare, Presidenziale e Semipresidenziale: caratteri generali
- Gli Organi Costituzionali

• Il Parlamento:

- composizione e struttura
- funzioni
- principio del bicameralismo perfetto
- elettorato attivo e passivo per la Camera dei deputati e per il Senato della Repubblica
- iter di formazione delle leggi ordinarie e costituzionali,

Il Governo:

- struttura del Governo
- funzioni
- ruolo dei ministri, del Presidente del Consiglio e del Consiglio dei ministri;
- crisi di Governo (parlamentare ed extraparlamentare)
- differenza tra la mozione di fiducia e la questione di fiducia
- iter di formazione del Governo
- funzione normativa del Governo

• Il Presidente della Repubblica:

- il ruolo del P.d.R. nella Repubblica Parlamentare italiana
- requisiti di elegibilità,
- funzioni del P. d. R.
- responsabilità del P.d.R.

La Magistratura:

- i principi Costituzionali relativi alla funzione giurisdizionale

- giurisdizione ordinaria e speciale (cenni)
- la Corte Costituzionale: composizione e funzioni

L'Unione Europea

- Nascita dell'UE
- I principali traguardi raggiunti dall'UE
- Principi e valori dell'UE
- L'Organizzazione dell'UE

Alcuni studenti della classe 5 B hanno partecipato ad una visita guidata presso l'Archivio Storico del Parlamento a Roma in data 16 aprile 2019 accompagnati dalle Prof. sse Irene Cortoni e Laura Pagnoni per l'approfondimento di tematiche di Cittadinanza e Costituzione e di Storia.

Firmato dagli alunni

Prof.ssa Laura Pagnoni

4. PCTO percorso triennale per le competenze trasversali e per l'orientamento

Titolo e descrizione del percorso triennale	Ente partner e soggetti coinvolti	Descrizione delle attivita' svolte	
Scuola Nissolino Corsi	Forze di Polizia - Forze Armate	Incontro-Conferenza con rap- presentanti delle Forze di Poli- zia e delle Forze Armate sulle opportunità di sbocchi profes- sionali offerti dal settore	
Incontro con ex studenti dell'I- stituto	IIS "Paolo Borsellino e Giovanni Falcone" di Za- garolo	Incontro-Dibattito con gli ex alunni del'Istituto sui percorsi Universitari svolti e sulle op- portunità professionali da que- sti offerte	
Progetto "Orientamento in Rete- Vivi una mattina univer- sitaria", Università degli Studi di Roma "La Sapienza"	La Sapienza, Università di Roma Facoltà di Medicina	Rivolto ai soli studenti interes- sati; Incontro-conferenza di presentazione delle facoltà di Medicina	
"Corso di Formazione generale sulla Sicurezza"	IIS "Paolo Borsellino e Giovanni Falcone" di Zagarolo	per la descrizione delle attività leg- gere la nota dettagliata sottostante	
"Noisiamofuturo Social Jour- nal"	Strategica Community srl		

"Startupper tra i banchi di Scuola"	Bic Lazio	. 31
"Mostra Espositiva Raffaello, Correggio, Caravaggio: un'e- sperienza tattile. Sulle orme di Scannelli"	Tor Vergata, Università di Roma	• • • • • • • • • • • • • • • • • • •
"Il laboratorio chimico e le sue applicazioni"	La Sapienza, Università di Roma	. ee
"La formazione didattica e pro- fessionale nella facoltà di Giu- risprudenza"	La Sapienza, Università di Roma	17
"La comunicazione al pubblico come professione"	La Sapienza, Università di Roma	:
"Quella notte sono io"	Associazione Culturale Teatro Labrys	
"Travel Game Work on Board"	Grimaldi Lines Tour Operator	
"Studenti in staff"	INFN (Istituto Nazionale di Fisica Nucleare) di Fra- scati	. 11

PROGETTI DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO CLASSE 5 Sez. B. – Triennio 2016 - 2019

A.S. 2016 -17

1. Progetto "Corso di Formazione generale sulla Sicurezza"

Struttura Ospitante: IIS Paolo Borsellino e Giovanni Falcone di Zagarolo

Periodo: ottobre – novembre 2016

Numero Alunni Partecipanti: l'intera classe

Attività: Formazione generale in materia di "Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro" ai sensi del D.

Lgs n. 81/08 s. m. i.

2. Progetto: "Noisiamofuturo Social Journal" Struttura Ospitante: Strategica Community Srl

Periodo: da novembre 2016 a maggio 2017

Alunni partecipanti: l'intera classe

Attività: Il progetto Noisiamofuturo Social Journal" è un progetto di formazione sul giornalismo e la comunicazione social. L'attività prevedeva la produzione, da parte degli studenti, di articoli di giornale finalizzati ad essere pubblicati sul Social Journal, un giornale on line ospitato sulla piatta-forma www.noisiamofuturo.it ed alimentato dai contributi giornalistici dei giovani che affrontano i principali temi di attualità, segnalano casi e storie con testi, foto, video, post ecc. Fase finale del percorso è stata la partecipazione al Festival dei Giovani di Gaeta, una kermesse di workshop, dibattiti, competizioni tra giovani provenienti da tutt'Italia nella quale si è dato spazio alla presentazione di iniziative di studenti e scuole meritevoli di essere conosciute dinanzi ad un pubblico professionalmente qualificato, tra cui anche giornalisti di settore.

3. Progetto: "Startupper tra i banchi di Scuola"

Struttura Ospitante: Bic Lazio

Periodo: 27/03/2017 -28/03/2017 - 05/05/2017

Alunni partecipanti: l'intera classe

Attività: Attività finalizzata ad accrescere la conoscenza e stimolare la propensione a fare impresa tra gli studenti, promuovere l'imprenditorialità e la creatività nelle scuole del Lazio. Nell'ambito del programma "Startupper tra i banchi di Scuola "sono stati organizzati i seguenti interventi: "Get Ready" (Autovalutazione skill imprenditoriali), "Sprint" (Tecniche di presentazione efficace), "Up & Go" (Mettersi in gioco nell'impresa - Lazio Canvass Game).

4. Progetto: "Mostra Espositiva Raffaello, Correggio, Caravaggio: un'esperienza tattile. Sulle orme di Scannelli"

Struttura Ospitante: Tor Vergata Università di Roma

Periodo: 15/02/2017

Alunni partecipanti: l'intera classe

Attività: Giornata di studi, formazione e orientamento dedicata alla mostra d'arte presso la Facoltà

di Lettere e Filosofia dell'Università di Roma Tor Vergata.

5. Progetto: "Mostra Espositiva Raffaello, Correggio, Caravaggio: un'esperienza tattile. Sulle orme di Scannelli"

Struttura Ospitante: Tor Vergata Università di Roma

Periodo: dal 27/03/2017 al 01/04/2017

Alunni partecipanti: n.2 alunni

Attività: Accoglienza e supporto nello svolgimento delle visite guidate, nell'organizzazione, nella promozione e comunicazione della mostra, nell'utilizzo delle apparecchiature. (Mostra effettuata presso i locali del Liceo Scientifico P. Borsellino e G. Falcone di Zagarolo)

1. Progetto: "Noisiamofuturo Social Journal "Modulo 2 La Campagna Sociale

Struttura Ospitante: Strategica Community Srl Periodo: da novembre 2017 a maggio 2018

Alunni partecipanti: l'intera classe

Attività: L'obiettivo di questo percorso è stato quello di coinvolgere gli studenti nell'approfondimento di un grande tema di attualità, attraverso attività di ricerca e di analisi del fenomeno e la creazione di una campagna di comunicazione, di sensibilizzazione e contrasto dei comportamenti che lo alimentano.

Il tema di rilevanza sociale sul quale gli studenti hanno sviluppato la campagna sociale è stato : *Le pari opportunità di genere*. Il percorso si è sviluppato in due fasi: 1) inchiesta giornalistica 2) creazione della campagna sociale.

Fase finale del percorso è stata la partecipazione al Festival dei Giovani di Gaeta, una kermesse di workshop, dibattiti, competizioni tra giovani provenienti da tutt'Italia nella quale si è dato spazio alla presentazione di iniziative di studenti e scuole meritevoli di essere conosciute dinanzi ad un pubblico professionalmente qualificato, tra cui anche giornalisti di settore

2. Progetto "Il laboratorio chimico e le sue applicazioni"

Struttura Ospitante: Sapienza Università di Roma

Periodo: 22 – 24 e 26 /01/2018 Alunni partecipanti: n.1 alunno

Attività: Il progetto è stato strutturato attraverso lezioni teoriche propedeutiche ed attività pratiche presso il Laboratorio di Chimica e Tecnologia del Farmaco. L'esperienza si proponeva di sensibilizzare i ragazzi alle realtà di un laboratorio Chimico Farmaceutico e a orientarli sulla scelta di un corso di laurea. Presso la sede Universitaria gli alunni, dopo una illustrazione delle principali norme di sicurezza, specifiche di un laboratorio chimico, hanno conosciuto metodiche di laboratorio mediante esperienze dirette, al di fuori dell'ambiente scolastico, hanno imparato a preparare soluzioni, ad eseguire diluizioni, oltre a tecniche di analisi qualitativa e quantitativa.

3. Progetto "La formazione didattica e professionale nella facoltà di Giurisprudenza"

Struttura Ospitante: Sapienza Università di Roma

Periodo: dal 29 /01/2018 al 06/02/2018

Alunni partecipanti: n.2 alunni

Attività: Attività di supporto orientamento e tutorato studenti, supporto e formazione sportello Sort, supporto e Formazione Ufficio Erasmus, supporto e formazione Ufficio Relazioni internazionali, Illustrazione di servizi di orientamento matricole, orientamento in itinere ed in uscita, placement, organizzazione del percorso di studi, gestione dei crediti, per individuare, recuperare, capitalizzare segmenti di formazione, conoscenza, competenza acquisite per costruire il percorso più efficace ed economico possibile per concludere gli studi; illustrazione di contratti bilaterali Erasmus che prevedono il reciproco scambio di studenti e personale docente tra le università sottoscriventi per un periodo di tempo compreso tra i 3 e i 10 mesi. Orientamento e formazione post laurea. Accoglienza studenti in senso lato (momento e azione imprescindibile di analisi e diagnosi rispetto alle attese,

agli obiettivi, alle esperienze di studio e di lavoro maturate, alle caratteristiche ed ai vincoli dello studente), partecipazione interattiva alle attività didattiche.

4. Progetto "La comunicazione al pubblico come professione"

Struttura Ospitante: Sapienza Università di Roma

Periodo: dal 12 al 22/02/2018 Alunni partecipanti: n.1 alunno

Attività: Attività: L'attività principale è stata lo svolgimento del servizio informazioni e accoglienza per gli studenti italiani e stranieri della Sapienza e per le potenziali matricole presso gli Uffici Ciao - Hello dell'Università La Sapienza di Roma . Il Ciao è il Centro Informazioni Accoglienza e Orientamento, un servizio gestito da quasi duecento studenti vincitori di borsa di collaborazione e iscritti agli ultimi anni di tutte le facoltà della Sapienza. Lo sportello Hello è, invece, un servizio di accoglienza e informazioni dedicato a tutti gli stranieri interessati a studiare, svolgere ricerca o tirocini presso La Sapienza o a visitare l'Ateneo.

Più in generale, Hello svolge un servizio di primo contatto con il pubblico internazionale, anche allo scopo di indirizzare le richieste degli utenti verso gli uffici specifici. L'attività svolta dai nostri ragazzi è stata, dunque, lo svolgimento del servizio informazioni e accoglienza per gli studenti italiani e stranieri della Sapienza e per le potenziali matricole. Le informazioni date sono quelle relative alle modalità di iscrizione ai corsi di studio, alle procedure amministrative e ai servizi della Sapienza che vengono erogate attraverso vari canali front end mail social network come facebook.

Attraverso questo percorso gli studenti del nostro Liceo hanno avuto l'opportunità di conoscere le procedure connesse alla carriera degli studenti universitari italiani e stranieri (dall'iscrizione alla laurea), i regolamenti per gli studenti universitari, i vari servizi erogati dalla Sapienza.

Hanno inoltre potuto sviluppare capacità di tipo relazionale, abilità di scrittura, esercizio delle lingue straniere parlate e scritte, capacità' di comunicazione istituzionale anche attraverso i social network.

5. Progetto "Quella notte sono io"

Struttura Ospitante: Associazione culturale Teatro Labrys

Periodo: da ottobre 2017 a febbraio 2018

Alunni partecipanti: n.13 alunni

Attività: Laboratorio teatrale finalizzato alla realizzazione dello spettacolo "Quella notte sono io" tratto dal romanzo di Giovanni Floris. Il percorso formativo è stato suddiviso in due fasi: la prima fase ha previsto un itinerario d'approccio attraverso la conoscenza e la pratica dell'esperienza teatrale, dall'espressione fisica e vocale, allo studio delle tecniche d' improvvisazione, all'esercizio sulla parte e il personaggio; nella seconda fase, invece, il laboratorio ha sviluppato un processo finalizzato alla realizzazione vera e propria dello spettacolo "Quella notte sono io". I ruoli svolti dai ragazzi sono stati vari: dall'attore all'aiuto regia e direttore di scena, dal giornalista al video editor/grafica e scenografia. In questo modo il laboratorio si è rivelato un progetto educativo ed integratore, lo spazio teatrale uno spazio fisico - emotivo e uno strumento attraverso il quale acquisire maggiore consapevolezza

6. Progetto "Travel Game Work on Board" (unitamente al viaggio di istruzione a Barcellona)

Struttura Ospitante: Grimaldi Lines Tour Operator

Periodo: dal 10 al 15/03/2018 Alunni partecipanti: l'intera classe

Attività: Progetto organizzato dalla compagnia di navigazione Grimaldi Lines Tour Operator, in partnership con Planet Multimedia, nell'ambito di un viaggio d'istruzione con destinazione Barcellona. Durante la navigazione i ragazzi sono stati coinvolti in attività di alternanza dirette per lo più ad acquisire e sperimentare i fondamenti dei linguaggi multimediali e nozioni di giornalismo; familiarizzare con procedure, apparati, strumenti e dotazioni relative a safety e security; conoscere le esercitazioni di emergenza.

Assolutamente originale ed innovativo, questo progetto ha permesso ai nostri studenti di prendere parte ad una grande sfida culturale, multimediale e interattiva realizzata attraverso la tecnologia "Ars Power", una piattaforma che permette la trasmissione di informazioni in tempo reale da un relatore al suo pubblico e viceversa, e l'elaborazione automatica dei dati grazie ad un sofisticato sistema integrato software-hardware.

I ragazzi sono stati, infatti, chiamati a rispondere in modo esatto e nel più breve tempo possibile ad una serie di domande specifiche sul proprio piano di studi ma anche a domande di cultura generale, sport, attualità, curiosità e altro ancora. La dinamica della gara e le tecnologie usate sono riuscite a coinvolgere ed entusiasmare gli alunni, in un clima di sana competizione e forte spirito di squadra creando il giusto mix tra vacanza e studio e rendendo il Travel Game molto più di un tradizionale viaggio di istruzione. Gli alunni hanno, infatti, avuto la possibilità di confrontarsi con studenti provenienti da diverse province italiane identificandosi nella propria scuola e interiorizzando i contenuti a loro sottoposti con più facilità.

7. Progetto "Studenti in staff"

Struttura Ospitante: INFN (Istituto Nazionale di Fisica Nucleare di Frascati)

Periodo: 12/04/2018 e 16/04/2018 Alunni partecipanti: n.2 alunni

Attività: Si è trattato di un percorso svolto in occasione del Visit & Career Day, una giornata dedicata all'orientamento verso le carriere STEM – Science, Technology, Engineering and Mathematics. Essa costituisce per gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado un'opportunità per entrare in contatto con giovani professionisti e rappresentanti del mondo della ricerca, dell'università e di aziende di alta tecnologia. I nostri alunni, coinvolti in attività di Alternanza Scuola Lavoro, hanno affiancato il personale LNF nell'organizzazione dell' evento divulgativo e scientifico e nei vari Servizi di supporto alla Ricerca.

5. Verifiche e valutazioni effettuate in vista dell'esame di stato

5.1. Simulazione della prima e seconda prova dell'esame di stato

Prova scritta di Italiano

- Tipologia A (Analisi del testo letterario)
- Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)
- Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Simulazioni I prova nazionale

- data 19/02/2019
- data 26/03/2019

Simulazioni II prova nazionale

- data 28/02/2019
- data 02/04/2019

5.2.

Griglia di valutazione

Per la valutazione delle prove scritte e della simulazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le schede allegate al presente documento

- Griglia prima prova Tipologia A
- Griglia prima prova Tipologia B
- Griglia prima prova Tipologia C
- Griglia seconda prova¹
- Griglia colloquio

6. Relazioni e programmi delle singole discipline

6.1. Materia: Italiano

I.I.S. "PAOLO BORSELLINO E GIOVANNI FALCONE" DI ZAGAROLO LICEO SCIENTIFICO E LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE

CLASSE V B (SCIENZE APPLICATE)

MATERIA D'INSEGNAMENTO: ITALIANO

¹ non allegata perché fornita dal Ministero

RELAZIONE FINALE a.s. 2018-2019

insegnante: prof.ssa Franca Taraborrelli

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V B, composta da 19 alunni, 8 ragazze e 11 ragazzi, è stata da me seguita nell'intero corso del quinquennio e ciò mi ha consentito di impostarne tutto il percorso di formazione, curando, prima ancora che gli apprendimenti propri della mia disciplina, l'adozione di stili di studio adeguati ad un iter liceale e il potenziamento delle conoscenze e delle abilità di base che, al momento dei primi test d'ingresso risultavano, nella maggior parte dei casi, carenti soprattutto nell'area linguistica ed espressiva. Obiettivo prioritario del biennio è stato quindi il recupero delle conoscenze normative della lingua italiana (competenza logico-ragionativa) e l'addestramento alla scrittura di testi coerenti e coesi, di tipologie e generi diversi, e alla produzione di discorsi orali corretti ed efficaci, (competenza comunicativa-espositiva), oltre che lo sviluppo delle tecniche per l'analisi delle varie tipologie testuali (competenza critico-esegetica). A questo proposito va sottolineato che, nonostante la classe si sia sempre connotata per una discreta disponibilità al dialogo educativo, non in tutti i casi la motivazione e l'assiduità dell'impegno sono stati tali da consentire il completo raggiungimento degli obiettivi. Pertanto, in un ristretto numero di casi, nonostante notevoli miglioramenti rispetto ai livelli di partenza, permangono incertezze di natura linguistico-espressiva rilevabili soprattutto nella produzione scritta. Il lavoro del triennio si è poi concentrato sullo studio degli autori, dei generi, dei testi e dei contesti della nostra letteratura (intesa come espressione di relazioni complesse tra il "sentire" dell'individuo e la realtà storica, sociale e culturale d'appartenenza), sullo sviluppo delle competenze critico-esegetiche e sulle abilità di scrittura, all'affinamento delle quali ha contribuito anche il percorso di ASL - svolto durante il terzo e quarto anno di corso - relativo alla pratica di scrittura giornalistica nell'ambito della redazione del NOISIAMOFUTURO Social Journal. In particolare gli alunni si sono esercitati sistematicamente sull'analisi del testo e sulla scrittura argomentata e, dalle risultanze delle simulazioni di prima prova effettuate (due nel corso del pentamestre) la quasi totalità della classe ha dimostrato di aver raggiunto competenze adeguate a produrre entrambe le tipologie di testo. La metodologia didattica della letteratura italiana (della quale si propone una nota sintetica in calce) ha privilegiato un percorso che dall'apprendimento delle conoscenze portasse poi ad una rielaborazione critica delle stesse anche in una visione interdisciplinare. Sempre centrale nello studio della poetica di ciascun autore è stata l'analisi dei testi e, al fine di sviluppare capacità critiche autonome e originali, è stata privilegiata la lezione interattiva, stimolando le osservazioni e le valutazioni dei ragazzi in classe e proponendo letture integrali di romanzi da svolgere in autonomia. La risposta della classe però, nonostante la correttezza dei comportamenti e la dichiarata volontà di accogliere gli stimoli e i suggerimenti dell'insegnante per migliorare abilità e competenze, non sempre è stata del tutto adeguata, forse perché non sostenuta da un autentico interesse per la materia né da motivazione e impegno costanti. Soprattutto in quest'ultimo anno di corso l'apprendimento, da parte di un non esiguo gruppo di alunni, ha assunto un carattere passivo. Pertanto gli argomenti proposti sono stati, nella maggioranza dei casi, più o meno adeguatamente assimilati e solo in rare eccezioni è stato accolto l'invito all'approfondimento autonomo e/o alla valutazione critica di testi, fenomeni o idee. Pochissimi alunni hanno compiuto nel corso dell'anno letture autonome oltre a quelle richieste dall'insegnante. Diversamente, la risposta a tutte le attività alternative proposte dalla docente è stata vivace e produttiva ed è da sottolineare che la classe ha sempre collaborato fattivamente alla realizzazione degli eventi culturali promossi dalla scuola dimostrando serietà, affidabilità e capacità organizzative.

Ne consegue che per quanto riguarda gli <u>obiettivi didattici e formativi</u> fissati in sede di programmazione annuale delle attività (di seguito riportati), essi, come si evince dai voti di ammissione, possono dirsi pienamente raggiunti da un numero esiguo di alunni, quasi pienamente raggiunti dalla maggior parte dei ragazzi e raggiunti in modo solo sufficiente nei restanti casi. Il <u>profitto</u> è stato in tutti casi proporzionale alle capacità, all'impegno, alla motivazione e alla partecipazione.

Il **programma**, in risposta ai tempi di apprendimento della classe, è stato in parte ridimensionato: sono stati tagliati Carducci e i due autori previsti della seconda metà del Novecento, Calvino e Pasolini. Anche della terza cantica della Commedia sono stati analizzati solo sette degli otto canti previsti.

Le attività di recupero e/o consolidamento delle conoscenze, delle capacità e delle competenze, si sono svolte sia in itinere, sia nella settimana di pausa didattica, secondo i tempi e le modalità indicate dal Collegio dei Docenti.

I <u>criteri adottati per la valutazione</u> (per i quali si rimanda alla nota dettagliata in calce) sono stati puntualmente esplicitati e i ragazzi sono stati costantemente invitati al riconoscimento dei propri errori, all'autocorrezione e all'autovalutazione.

Obiettivi di apprendimento italiano quinto anno

Conoscenze

- 1. Conoscere le linee fondamentali dello sviluppo della letteratura italiana dal Romanticismo al periodo tra le due guerre (i contesti storico-culturali, le correnti letterarie);
- 2. Conoscere le caratteristiche essenziali dei generi (prosa, poesia, teatro) e le linee fondamentali del loro sviluppo dal Romanticismo alla seconda metà del Novecento (i generi);
- 3. Conoscere gli autori principali della Letteratura Italiana dal Romanticismo alla periodo tra le due guerre, secondo il seguente schema: vita, opere, poetica, contesto storico-culturale di riferimento, generi, analisi dei testi. (Gli autori, i testi);
- **4.** Conoscere gli elementi strutturali della Divina Commedia in generale e del Paradiso in particolare, relativamente ai canti analizzati (parafrasi, analisi, commento e approfondimenti).

Abilità

- 1. Saper analizzare, in sede scritta e orale, i testi progressivamente affrontati, utilizzando le tecniche apprese (parafrasi o riassunto; analisi lessicale, morfologico-sinattica, retorica; approfondimenti e commento critico;
- 2. Sapere operare collegamenti, nella produzione scritta e orale, tra i testi analizzati e l'autore che li ha scritti, risalendo agli elementi di poetica, alle correnti letterarie e più in generale al contesto storico culturale di riferimento;
- 3. Sapersi esprimere nei colloqui orali con un linguaggio appropriato, anche semplice ma corretto dal punto di vista lessicale, morfologico e sintattico;
- 5. Saper produrre testi scritti che rispettino le caratteristiche delle varie tipologie (A-B-C), della prima prova scritta dell'Esame di Stato.

Competenze

- 1. Competenza espositiva: Sapersi esprimere in modo appropriato e corretto in sede scritta e orale;
- 2. Competenza esegetica: Saper comprendere, analizzare e commentare i testi, collegandoli ai contesti storico-culturali, ai generi e alla poetica degli autori.

3. Competenza critica: Saper cogliere, anche con una rielaborazione personale, i significati e i messaggi contenuti nelle opere letterarie.

Obiettivi minimi

- conoscenza degli autori e dei testi più rappresentativi della storia letteraria italiana dal Romanticismo al periodo tra le due guerre;
- capacità di comprensione e decodificazione di un testo letterario e non;
- capacità di contestualizzazione di un testo letterario;
- capacità di produzione scritta ed esposizione orale corrette formalmente, chiare, efficaci.

Contenuti (per il dettaglio vedi programma svolto)

L'età del Romanticismo: Giacomo Leopardi.

<u>L'età postunitaria:</u> il contesto storico culturale; la Scapigliatura; il Naturalismo francese; Giovanni Verga e il Verismo Italiano; il Decadentismo; Gabriele D'Annunzio; Giovanni Pascoli.

IL primo Novecento: il contesto storico-culturale; Il Futurismo; I Crepuscolari; Italo Svevo; Luigi Pirandello.

<u>Tra le due guerre:</u> il contesto storico-culturale, gli intellettuali e il fascismo; Giuseppe Ungaretti; Eugenio Montale, Umberto Saba.

Dante, il Paradiso: lettura integrale, analisi e commento dei canti più significativi (sette).

Metodi e strumenti

<u>Lezione frontale</u>: considerata la caratterizzazione della classe si è cercato di presentare gli argomenti in modo lineare (in relazione logica e cronologica, rispetto all'insieme di testi e contesti), enucleando i concetti chiave e gli aspetti più significativi - anche avvalendosi di schematizzazioni e mappe concettuali - e procedendo ad un progressivo approfondimento degli stessi e alla loro attualizzazione.

<u>Colloquio interattivo</u>: La lezione frontale è sempre stata combinata con una di tipo euristico-socratico, con la sollecitazione di interventi ed eventuali dubbi al fine di destare l'interesse, mantenere l'attenzione viva, sviluppare l'approccio critico e monitorare puntualmente la comprensione e l'assimilazione dei contenuti proposti.

<u>Uso consapevole dei libri di testo</u>: Il libro di testo è stato utilizzato come punto di riferimento fondamentale - ma non esclusivo - per il reperimento di testi e materiali informativi e interpretativi anche accogliendo l'invito allo sviluppo di percorsi di approfondimento autonomi.

Verifiche e Valutazione

Verifiche scritte: analisi del testo strutturate, con domande coerenti con gli obiettivi didattici su esposti e con la tipologia A della prima prova dell' Esame di Stato; testi argomentativi riservati alla trattazione di argomenti degli ambiti previsti dalla tipologia B della prima prova dell'Esame di Stato; riflessioni critiche di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità (tipologia C). Verifiche orali: interrogazioni tradizionali, svolte con particolare attenzione a sviluppare la competenza espositiva e i collegamenti, anche interdisciplinari, come previsto dal colloquio orale dell'Esame di Stato. In alcuni casi si è sperimentata con successo la metodologia della flipped classroom. La valutazione, coerentemente con la visione didattico-educativa illustrata nel PTOF, ha tenuto conto, oltre che dei risultati delle verifiche (per la valutazione delle quali ci si è avvalsi di griglie distinte per tipologia di verifica e note agli alunni, allo scopo di garantire la trasparenza nei criteri e favorire la capacità di autovalutazione), dei seguenti parametri: impegno e partecipazione al lavoro sco-

lastico e al dialogo educativo; interesse allo studio; regolarità della frequenza e partecipazione alle attività integrative; miglioramento del rendimento rispetto al livello di partenza.

Zagarolo, 6 Maggio 2019

Il docente

Franca Taraborrelli

I.I.S. "PAOLO BORSELLINO E GIOVANNI FALCONE" DI ZAGAROLO LICEO SCIENTIFICO opzione scienze applicate Classe V sezione B Anno scolastico 2018/19

Insegnante: Franca Taraborrelli

PROGRAMMA DI ITALIANO SVOLTO

Testi: Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, <u>I classici nostri contemporanei</u>, Paravia Dante Alighieri, <u>La divina commedia</u>, Paradiso

Storia della letteratura

Giacomo Leopardi

- 1. La vita.
- 2. Il pensiero
- 3. La poetica del vago e indefinito
- 4. Leopardi e il Romanticismo

Testi

da Lo Zibaldone

La teoria del piacere
Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza
L'antico
Indefinito e infinito
Il vero è brutto
Teoria della visione
Parole poetiche
Ricordanza e poesia
Teoria del suono
Indefinito e poesia
Suoni indefiniti
La doppia visione
La rimembranza

da *I Canti*

L'infinito
La sera del dì di festa
Ultimo canto di Saffo
A Silvia
Le ricordanze
La quiete dopo la tempesta
Canto notturno di un pastore errante dell'Asia
La ginestra, o il fiore del deserto

da Le *Operette morali*

Dialogo della Natura e di un islandese Cantico del gallo silvestre Storia del genere umano (il testo è stato fornito in fo tocopia perché non presente sul manuale in uso)

L'età postunitaria

La contestazione ideologica e stilistica degli scapigliati

Testi

dal *Libro dei versi* di Arrigo Boito, *Dualismo* da *Fosca* di Ugo Igino Tarchetti, *L'attrazione della morte*

Il naturalismo francese

- . I fondamenti teorici
- . I precursori
- . La poetica di Zola
- . Il ciclo dei Rougon-Macquart

Testi

da <u>Madame Bovary</u> di Gustave Flaubert, *I sogni ro*mantici di Emma (I, capp. VI, VII)

Gli scrittori italiani nell'età del verismo

Giovanni Verga

- 1. La vita.
- 2. I romanzi preveristi.
- 3. La svolta verista.
- 4. Poetica e tecnica narrativa del Verga verista

"Sanità" rusticana e "malattia" cittadina

Impersonalità e "regressione"

- L' "eclisse" dell'autore e la regressione nel mondo rappresentato
- 5. L'ideologia verghiana
- 6. Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano
- 7. Vita Dei campi

Testi

Da <u>Vita dei campi</u>, Rosso Malpelo

La Lupa

8. Il ciclo dei "Vinti"

Testi

Da *I Malavoglia*

I "vinti" e la "fiumana del progresso" Il mondo arcaico e l'irruzione della storia I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali

e interesse economico

La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-

moderno

Da Novelle rusticane

La roba

Da <u>Mastro-don Gesualdo</u>

La morte di mastro-don Gesualdo

Il Decadentismo

Charles Baudelaire (cenni)

Testi

da I fiori del male, Corrispondenze; L'Albatro;

Spleen

Paul Verlaine (cenni)

Testi

da <u>Un tempo e poco fa</u>, Languore

Il romanzo decadente:

Joris-Karl Huysmans

Testi

da Controcorrente, La realtà sostitutiva

Gabriele D'Annunzio

- 1. La vita
- 2. L'estetismo e la sua crisi
- 3. I romanzi del superuomo
- 4. Le Laudi
- 5. Il periodo "notturno"

Testi

Il piacere (Lettura integrale)

In particolare analisi: Una fantasia "in bianco

maggiore"

Da <u>Le vergini delle rocce</u>, **Il programma politico del**

superuomo

Da Alcione,

Lungo l'Affrico nella sera di giugno dopo la pioggia

La sera fiesolana, La pioggia nel pineto

Meriggio

Dal *Notturno*

La prosa "notturna"

Giovanni Pascoli

- 1. La vita
- 2. La visione del mondo
- 3. La poetica
- 4. L'ideologia politica
- 5. I temi della poesia pascoliana
- 6. Le soluzioni formali
- 7. Le raccolte poetiche (in particolare: Myricae, I Poemetti, I Canti di Castelvecchio)

Testi

Da <u>Il fanciullino</u>, Una poetica decadente

da Myricae Arano Lavandare X Agosto L'assiuolo Temporale Novembre

Da *I poemetti* **Digitale purpurea**

Da <u>I Canti di Castelvecchio</u> Il gelsomino notturno

Il primo Novecento

Cenni su La stagione delle avanguardie

I futuristi

Filippo Tommasi Marinetti

Testi

Manifesto del Futurismo

Manifesto tecnico della letteratura futurista

da Zang tumb tuum, Bombardamento

Cenni su I crepuscolari

Guido Gozzano

Testi

dai Colloqui, La Signorina Felicita ovvero la felicità

Italo Svevo

1. La vita

- 2. La cultura di Svevo
- 3. Il primo romanzo: Una vita
- 4. Senilità
- 5. La coscienza di Zeno

Testi

Da La coscienza di Zeno

Il fumo

La morte del padre

La profezia di un'apocalisse cosmica

Luigi Pirandello

- 1. La vita
- 2. La visone del mondo
- 3. La poetica
- 4. Le poesie e le novelle
- 5. I romanzi
- 6. Gli esordi teatrali e il periodo "grottesco"
- 7. Il teatro nel teatro

Testi

Da L'umorismo

Un'arte che scompone il reale

Da <u>Novelle per un anno</u>,

La trappola;

Il treno ha fischiato

Il fu Mattia Pascal (lettura integrale),

in particolare analisi in classe de Lo strappo nel cielo

di carta e la lanterninosofia

da Uno, nessuno e centomila, Nessun nome

da Sei personaggi in cerca d'autore, La rappresenta-

zione tradisce il personaggio

Giuseppe Ungaretti

- 1. La vita
- 2. Incontro con l'Opera L'allegria

Testi

da *L'Allegria*, *Noia*

In memoria Il porto sepolto

Veglia

Sono una creatura

I fiumi

San Martino del Carso

Mattina Soldati Girovago

da *Il dolore* Tutto ho perduto

Cenni su L'Ermetismo Eugenio Montale

- 1. La vita
- 2. Incontro con l'opera Ossi di seppia
- 3. Il "secondo" Montale: Le occasioni*
- 4. Il "terzo" Montale: La bufera e altro*
- 5. L'ultimo Montale*

Testi*

da <u>Ossi di seppia</u>, **I limoni**

Non chiederci la parola Meriggiare pallido e assorto Spesso il male di vivere ho incontrato Cigola la carrucola nel pozzo Forse un mattino andando in un'aria

di vetro

da <u>Le Occasioni</u>, Non recidere forbice quel volto da <u>La bufera e altro</u>, La primavera hitleriana da <u>Satura</u>, Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un

milione di scale

Umberto Saba*

- 1. La vita
- 2. Incontro con l'Opera: Il Canzoniere

Testi*

da <u>Il Canzoniere</u>, A mia moglie La capra

Goal

Cenni sul neorealismo*

Testi

lettura integrale de *Il sentiero dei nidi di ragno*, di Italo Calvino

Lettura, analisi ed approfondimento critico dei seguenti passi della Divina commedia: Canto I, Canto II (vv. 1-45), Canto III, Canto VI, Canto XI, (sintesi dei canti XV e XVI), Canto XVII (in particolare vv. 46-99, la profezia dell'esilio; vv. 121-142 la missione di Dante), Canto XXXIII.

Programma svolto fino al 14 Maggio. Gli argomenti indicati con l'asterisco devono ancora essere trattati. L'insegnante si riserva di segnalare le eventuali modifiche o integrazioni al presente programma occorse entro il termine delle attività scolastiche.

14 Maggio 2019

L'insegnante

firmato dagli alunni

Franca Taraborrelli

6.2 Materia: Lingua e letteratura Inglese

RELAZIONE FINALE

DOCENTE	VERONICA GENTILE	
MATERIA	LINGUA E LETTERATURA INGLESE	
CLASSE - SEZIONE	VB	

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, di 19 studenti, è generalmente motivata allo studio della lingua, abbastanza attenta e interessata alle lezioni. La partecipazione al dialogo educativo è stata nel complesso attiva per una buona parte della classe, anche se un gruppo di allievi ha partecipato alle lezioni solo se opportunamente guidato e incoraggiato. Alcuni studenti hanno dimostrato una buona organizzazione nello studio e capacità di assimilare in modo adeguato i contenuti e di acquisire le competenze linguistiche; applicandosi con costanza e impegno questi allievi hanno raggiunto risultati mediamente discreti e per alcuni anche decisamente buoni. Tuttavia per un gruppo piuttosto esiguo permangono alcune incertezze linguistiche e difficoltà nell'organizzazione e nell'elaborazione dei contenuti che non sempre permettono loro un'autonoma ed efficace competenza comunicativa.

Il programma non è stato svolto come previsto (è stata fatta una maggiore selezione degli estratti antologici) poiché si è tenuto conto dei reali tempi di assimilazione dei contenuti da parte della classe.

2. OBIETTIVI RAGGIUNTI

2.1. CONOSCENZE:

Alla fine del corso di studi la classe dimostra nel complesso conoscenze più che sufficienti tuttavia i risultati raggiunti sono diversificati a seconda dei seguenti livelli: - un primo livello presenta conoscenze sicure ed apprezzabili - un secondo livello ha adeguate conoscenze dei contenuti oggetto di studio - un terzo livello conosce complessivamente gli argomenti nelle linee essenziali

2.2. ABILITA'/COMPETENZE:

La classe nel suo complesso ha raggiunto competenze ed abilità linguistiche adeguate. Gli alunni sanno interagire in modo generalmente appropriato ai diversi ambiti e contesti. L'esposizione orale, infatti, risulta nel complesso adeguata ai diversi contesti. La comprensione dei testi orali e scritti di diversa natura risulta soddisfacente; gli allievi sono complessivamente in grado di cogliere le implicazioni e le sfumature di significato nei testi in rapporto con la tipologia e il relativo contesto stori-

co e culturale. A questo proposito essi sanno riconoscere la peculiarità dei testi, anche se solo una parte della classe se ne avvale in modo autonomo ed originale. Mentre alcuni studenti evidenziano ancora qualche fragilità linguistica e rielaborativa.

3. CONTENUTI

Per quanto riguarda i contenuti, si fa riferimento al programma allegato al documento e ad eventuali successive integrazioni

4. METODOLOGIE

Per quanto riguarda la metodologia è stata privilegiata la lezione frontale. Nel corso dell'anno si è insistito sul perfezionamento del metodo di studio individuale nella volontà di far acquisire consapevolezza rispetto alle modalità più efficaci di assimilazione e di rielaborazione dei contenuti. Attenzione particolare è stata riservata alle strategie di affinamento della produzione orale al fine di valorizzare l'autonomia delle prestazioni individuali. Si è insistito affinché strutture grammaticali e sintattiche non ben assimilate venissero riviste con particolare cura e inoltre è stata sottolineata la necessità di prestare attenzione alla coesione logico-sintattica dei testi e dei contenuti orali. Lo studio di testi relativi a tematiche culturali e letterarie è stato affirontato seguendo un percorso generalmente cronologico. Gli autori sono stati avvicinati partendo dallo studio dei loro testi e successivamente sono stati inseriti nel contesto storico-sociale di riferimento. Particolare attenzione è stata data al '900. Durante le lezioni si è sempre usata la lingua inglese. Sono state esercitate soprattutto le abilità di comprensione orale/scritta e di produzione orale.

5. STRUMENTI E TESTI UTILIZZATI

Sono state utilizzate varie strategie di lettura: tecniche di skimming e scanning, suddivisione in sequenze, uso di griglie per avviare attività di sintesi o analisi. Inoltre sono stati utilizzati: libri di testo; dizionario bilingue; fotocopie ed appunti integrativi; video.

6. VERIFICA E VALUTAZIONE

Durante la valutazione orale gli alunni dovevano dimostrare: una buona conoscenza dei contenuti, una buona padronanza linguistica e lessicale, di saper organizzare in modo logico-consequenziale il discorso, di saper operare collegamenti con altri autori/periodi, di saper cogliere analogie e differenze tra testi/autori Per le prove scritte si sono utilizzate griglie di valutazione condivise con i do-

centi delle altre lingue straniere. La valutazione finale tiene conto delle seguenti voci: conoscenze, competenze, abilità, partecipazione, metodo, impegno, progressione.

PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E LETTERATURA INGLESE

CLASSE V° SEZ. B 2018-2019

<u>THE ROMANTIC AGE</u> (1789-1830)

- THE HISTORICAL CONTEXT: from the Napoleonic war to the Regency
- THE SOCIAL CONTEXT: English society in the early 19th century
- THE WORLD PICTURE: Romanticism: the main themes
- THE LITERARY CONTEXT: Two generations of poets:

PERCY BYSSHE SHELLEY (1792-1822)

- Life and main works
- Art and life
- Cosmic nature
- The poet's task

a guided analysis of:

"Ode to the West Wind" (pag. 304-305)

JOHN KEATS (1795-1821)

- Life and main works
- The role of imagination
- Beauty: the central theme of his poetry
- The poet's task: negative capability

a guided analysis of:

"Ode on a Grecian Urn" (pag. 311-312)

<u>THE VICTORIAN AGE</u> (1830 - 1901)

- THE HISTORICAL CONTEXT: Queen Victoria's accession to the throne The later years of Queen Victoria's reign – The British Empire
- THE SOCIAL CONTEXT: The rise of population and workhouses
- THE WORLD PICTURE: The Victorian Compromise: Victorian values:
 - 1. sense of duty
 - 2. respectability
 - 3. philanthropy
 - 4. family
 - 5. prudery
 - 6. patriotism

Influential philosophers (a short survey):

Utilitarianism, Bentham

J.S. Mill and Carlyle

C. Darwin, "The Origin of the Species"

Positivism and Determinism

 THE LITERARY CONTEXT: The Victorian Novel: moral lesson and amusement – types of novel – Early Victorians and Late Victorians — Aestheticism

CHARLES DICKENS (1812 -1870)

- Life and main works
- Characters
- The didactic aim
- Style

a guided analysis of:

a passage from "Oliver Twist" (photocopy)

a passage from "Hard Times" (pag. 47)

THOMAS HARDY (1840 -1928)

- Life and main works
- Determinism
- Wessex as setting of his novels
- Tess as a victim
- Style

a guided analysis of:

a passage from "Tess of the d'Ubervilles" (photocopy)

OSCAR WILDE (1854 -1900)

- Life and main works
- Life as a work of art
- "The Picture of Dorian Gray": plot, characters, Dorian's divided self

a guided analysis of:

a passage from the Preface to "The Picture of Dorian Gray" (pag. 127)

<u>THE MODERN AGE</u> (1901-1939)

- THE HISTORICAL AND SOCIAL CONTEXT: general features
- THE WORLD PICTURE: The Age of Anxiety: a short survey of new visions of Man:
 - 1. Sigmund Freud: es, super-ego, libido
 - 2. Henri Bergson: time as "durée"
 - 3. William James: "stream of consciousness"
- THE LITERARY CONTEXT: The Rise of Modernism:

Modern Fiction: content and narrative techniques: interior monologue (indirect and direct)

VIRGINIA WOOLF (1882 -1941)

- Life and main works
- "Modern Fiction": materialists vs spirituals
- "Mrs Dalloway":
 - → the plot and the subplot
 - → time and space
 - → narrative techniques: the tunneling process
 - → Clarissa and Septimus
 - → The moment of being

a guided analysis of:

a passage from "Mrs Dalloway" (pag. 271-272)

JAMES JOYCE (1882 -1941)

- Life and main works
- Cultural context
- Epiphany
- "Dubliners":
 - → the structure of the collection

- → Dublin and Dubliners
- → themes: paralysis and escape
- → narrative techniques: epiphany, beginning and end of short stories, narrator and language

a guided analysis of:

"Eveline": the whole short story (pag. 253-255)

- "A Portrait of the Artist as a Young Man":
 - → the plot
 - → the symbolic value of Stephen Daedalus
 - → two kinds of epiphanies
 - → narrative techniques

->

a guided analysis of:

- → a passage from "A Portrait of the Artist as a Young Man" (pag. 260-261)
- "Ulysses":
 - → the plot and characters
 - → the mythical method: the anti-hero
 - → Leopold Bloom and Stephen Daedalus
 - → narrative techniques and language

GEORGE ORWELL (1903 -1950)

- Life and main works
- The writer's role
- "Animal Farm": general features
- "1984": general features

a guided analysis of:

a passage from "1984" (pag. 278 ll. 1-13)

MODERN POETRY: general features

T.S.ELIOT (1888 -1965)

- Life and main works
- The objective correlative
- The figure of the antihero
- The mythical method
- "The Waste Land": general features

a guided analysis of:

40

"The Love Song of J. Alfred Prufrock": ll.1-48; ll.111-131 (photocopy) "The Burial of the Dead" from "The Waste Land": ll.1 – 13 (photocopy)

Marina Spiazzi/Marina Tavella/Margaret Layton — "PERFORMER HERITAGE" — vol. 1/2, Zanichelli

Zagarolo, 15.05.2019

Prof.ssa Veronica Gentile

Firmato dagli studenti

6.3 MATERIE: STORIA E FILOSOFIA

I.S.S. "Paolo Borsellino e Giovanni Falcone" di Zagarolo Relazione finale – Filosofia e Storia

Prof.ssa Irene Cortoni Classe V Sez. B - Opzione Scienze Applicate Anno scolastico 2018-2019

Ho seguito la classe VB nel corso del triennio in entrambe le discipline, Filosofia e Storia, e tutti gli alunni hanno sempre tenuto nella relazione personale con il docente un comportamento rispettoso, in generale abbastanza aperto nell'esprimere le criticità evidenziatesi nel percorso di insegnamento-apprendimento, e collaborativo nel rispondere positivamente ad iniziative o progetti. Non tutti gli alunni però hanno mostrato un interesse adeguato verso gli argomenti affrontati, verso i temi sia filosofici che storici, che richiedevano soprattutto in questo anno scolastico, oltre all'attenzione in classe, un lavoro di approfondimento, di studio consapevole e responsabile, non finalizzato esclusivamente al momento della verifica.

Nel corso del triennio gli alunni hanno partecipato ad un progetto di potenziamento di Cittadinanza e Costituzione, organizzato in lezioni in modalità di compresenza con la docente di Diritto, e integrato quest'anno con la visita all'Archivio storico della Camera dei Deputati e con la partecipazione al Progetto "La Sapienza della memoria ... razzismo, discriminazione, apartheid".

In merito alle conoscenze e competenze acquisite è possibile distinguere all'interno della classe tre fasce di livello: la prima costituita da un gruppo di alunni che mostrano di saper cogliere degli autori/temi filosofici affrontati i nodi problematici e il legame con il contesto storico-culturale, e dei fenomeni storici gli aspetti rilevanti; sanno operare dei confronti e sanno utilizzare il lessico specifico, pur mantenendo qualche incertezza nell'uso dell'argomentazione logica. La seconda fascia, più consistente numericamente, è costituita da alunni che, a motivo di uno studio ancora prevalentemente mnemonico e poco continuo, mostrano ancora qualche criticità nei collegamenti tra concetti, o tra eventi storici, e utilizzano in modo non sempre appropriato il lessico specifico. La terza fascia infine è costituita da alcuni alunni che, a causa di un metodo di studio superficiale e soprattutto discontinuo, mostrano conoscenze essenziali e difficoltà nelle procedure logiche.

Zagarolo, 15 Maggio 2019

La Docente Irene Cortoni

Obiettivi specifici di apprendimento del quinto anno.

La Programmazione del percorso didattico, elaborata all'inizio dell'anno scolastico, ha tenuto in considerazione quali obiettivi educativi trasversali le competenze chiave di cittadinanza, mentre per la definizione degli obiettivi specifici di apprendimento si è fatto riferimento sia a quanto espresso nel Documento Raccomandazioni europee (2006), sia a quanto espresso nelle Indicazioni nazionali, relativamente alla Filosofia ed alla Storia per il Liceo, cercando di operare la mediazione necessaria tra gli aspetti "ideali" del profilo in uscita dello studente liceale, espressi dalla norma, e le esigenze "reali" espresse dagli alunni che compongono le nostre classi. (Cf. Documento di Dipartimento Area Umanistica). Si richiamano di seguito, tra quelli indicati nella Programmazione in termini di

conoscenze, abilità e competenze, gli obiettivi specifici di apprendimento fondamentali che nel corso dell'anno hanno guidato l'azione didattica e orientato l'apprendimento degli alunni.

Storia

Conoscenze

Conoscere le linee essenziali del periodo storico compreso tra la fine dell'Ottocento e la fine della seconda Guerra mondiale;

conoscere gli aspetti fondamentali della Costituzione italiana, gli organi dello Stato e le loro principali funzioni.

<u>Abilità</u>

Saper riconoscere e utilizzare il lessico specifico della disciplina;

saper riconoscere e analizzare documenti storici e testi storiografici;

saper selezionare, sintetizzare e riorganizzare le informazioni acquisite.

Competenze

Saper comprendere gli eventi storici nella loro dimensione locale, nazionale, europea e mondiale secondo corrette coordinate spazio-temporali;

saper leggere il passato in funzione del presente, riconoscendo e valutando gli usi sociali e politici della storia e della memoria collettiva;

saper collocare la propria esperienza personale all'interno di un sistema di regole fondato sul reciproco rispetto dei diritti garantito dalla nostra Costituzione.

Filosofia

Conoscenze

Conoscere il pensiero dei filosofi oggetto di studio.

Abilità

Saper riconoscere e definire concetti.

Saper cogliere alcuni fondamentali problemi filosofici, operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse.

Saper esporre con rigore logico le conoscenze acquisite.

Competenze

Saper utilizzare il lessico e le categorie della tradizione filosofica.

Sviluppare l'esercizio dell'ascolto e del controllo del discorso nell'interazione dialogica.

Saper sostenere le opinioni personali attraverso l'uso di strategie argomentative.

Saper individuare e analizzare problemi significativi della contemporaneità, tenendo conto della tradizione filosofica.

Metodologia

Lezione frontale, lezione dialogata, lavoro di gruppo, lettura analitica di brani filosofici, documenti e/o brani storiografici, proposti nel manuale o forniti in fotocopia.

Zagarolo, 15 Maggio 2019-05-12

La Docente Irene Cortoni

Programma svolto di Storia

L'età degli Stati-Nazione.

I governi della Destra storica e della Sinistra.

La crisi di fine secolo in Italia.

Il processo di unificazione tedesca.

L'industria fra Ottocento e Novecento

L'Imperialismo.

Il Nazionalismo.

La società di massa e gli strumenti dell'integrazione politica delle masse popolari.

Questione femminile e diritto di voto.

Testi

- G. L. Mosse, "La Sedanfest e l'autorappresentazione del Secondo Reich", pag.739 man.;
- I. Porciani, "La costruzione dell'identità nazionale" pag. 736 m.;
- G. L. Mosse, "Lo stereotipo delle razze inferiori", pag.748 m. da Sessualità e nazionalismo. Mentalità borghese e rispettabilità (1996);
- M. Foucault, "Il razzismo e il diritto di uccidere", pag.749 man., da Bisogna difendere la società (1997);
- A. Leogrande, "Lampedusa, 3 Ottobre 2013", in fotoc. ,da La frontiera (2015).

L'Italia nell'età giolittiana.

Testi

- G. Giolitti, "L'azione pacificatrice del governo" in Discorsi parlamentari (1953), in fotoc.
- A. Del Boca, "I nazionalisti italiani e la missione libica", da Gli italiani in Libia. Tripoli bel suol damore 1860-1922, pag. 172 man.

La prima guerra mondiale.

La rivoluzione russa.

I trattati di pace e i fragili equilibri del dopoguerra

Testi

E. Gentile, **"I rivoluzionari della nazione"**, pag.175 m. da *La Grande Italia. Il mito della nazione nel XX secolo* (2006)

Il primo dopoguerra.

La crisi dello stato liberale in Italia e l'avvento del fascismo.

L'Italia fascista.

Testi

- B. Mussolini e G. Gentile, "Il fascismo presenta se stesso", in fotoc.;
- E. Gentile, "Lo Stato nuovo", pag. 294 man.

L'età dei totalitarismi

La crisi del 1929 e il New Deal.

La costruzione dell'URSS e lo stalinismo.

La Germania nazionalsocialista.

Testi

- V. Zaslavsky ,"La pianificazione sovietica", da L'esperienza sovietica, in Nazismo, fascismo, comunismo. Totalitarismi a confronto (1998) in fotoc.
- E. Ragionieri, "L'economia italiana durante il fascismo" da Il regime reazionario di massa, in Storia d'Italia Einaudi (1975) in fotoc.;
- K. Hildebrand, "Il dirigismo economico: l'industria e il riarmo in Germania" da Il Terzo Reich (1983) in fotoc.
- H. Arendt "Che cos'è il totalitarismo", da Le origini del totalitarismo, in fotoc..
- C. J. Friedrich e Z. Brzezinski, "I caratteri fondamentali del totalitarismo", da Le caratteristiche generali della dittatura totalitaria in Il fascismo. Le interpretazioni dei contemporanei e degli storici (1998), in fotoc.

La seconda guerra mondiale

Argomenti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio

La Resistenza in Europa e in Italia Il secondo dopoguerra in Italia e la nascita della Repubblica. La guerra fredda

Manuale in adozione: A. M. Banti, Tempi e culture, vol.2° e 3°, Laterza

Zagarolo, 15 Maggio 2019

Firmato dagli alunni

La Docente Irene Cortoni

Programma svolto di Filosofia

J.G.Fichte

La nascita dell'idealismo romantico.

La dottrina della scienza.

La "scelta" tra idealismo e dogmatismo.

G.W.F. Hegel

Le tesi di fondo del sistema;

Idea, Natura e Spirito: le partizioni della filosofia.

La dialettica

Fenomenologia dello Spirito

La "fenomenologia" e la sua collocazione nel sistema hegeliano.

L' Autocoscienza.

Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio

La filosofia dello Spirito.

Lo Spirito Oggettivo.

La filosofia della storia.

Lo Spirito Assoluto.

Testi

G. W. F. Hegel, "Individui che conservano, individui che trasformano", Lezioni sulla filosofia della storia, http://online.scuola.zanichelli.it/lezionifilosofia-files/volume-c/u1/U1-L07 zanichelli Hegel.pdf

A. Schopenhauer

Il mondo come rappresentazione: il "velo di Maya".

Il mondo come volontà: tutto è volontà; i caratteri e le manifestazioni della "volontà di vivere".

Dall'essenza del mio corpo all'essenza del mondo.

Il pessimismo.

La critica alle varie forme di ottimismo.

Le vie della liberazione dal dolore.

Testi

A. Schopenhauer, *Il mondo come volontà e rappresentazione*, "La vita umana tra dolore e noia", pag. 32 man. e "Il mondo come rappresentazione", pag. 28 man.

S. Kierkegaard

L'esistenza come possibilità e fede.

La critica all'hegelismo.

Gli stadi dell'esistenza.

L'angoscia.

Disperazione e fede.

L'attimo e la storia: l'eterno nel tempo.

Testi

S. Kierkegaard, "Il silenzio di Abramo", Timore e tremore, in fotoc.

K. Marx

Le caratteristiche generali del marxismo.

La critica al misticismo logico di Hegel. La critica allo stato borghese e al liberalismo.

Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale.

La concezione materialistica della storia.

Borghesia, proletariato e lotta di classe. La rivoluzione e la dittatura del proletariato.

Il capitale

La critica all'economia borghese. Economia e dialettica. Merce, lavoro e plusvalore.

Testi

K. Marx, "L'alienazione", Manoscritti economico-filosofci.,pag. 113 man.;

"Struttura e sovrastruttura", Per la critica dell'economia politica, pag.111 man.

Il Positivismo

Caratteri generali e contesto storico del positivismo europeo.

A. Comte

La "legge dei tre stadi" e la classificazione delle scienze.

La sociologia.

Il positivismo evoluzionistico

Le radici della dottrina.

Darwin e la teoria dell'evoluzione.

Spencer

L'ispirazione fondamentale.

La teoria dell'evoluzione.

F. Nietzsche

Le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche. Le fasi del filosofare nietzscheano.

Il periodo giovanile.

Il periodo "illuministico".

La filosofia di Zarathustra.

Il crepuscolo degli idoli etico-religiosi e la trasvalutazione dei valori.

La volontà di potenza.

Testi

F. Nietzsche, La gaia scienza, "L'uomo folle", pag. 296 man. e "Del genio della specie", in fotoc.

"Il superuomo e la fedeltà alla terra" Così parlò Zarathustra, pag. 321 man.

S. Freud

La scoperta e lo studio dell'inconscio.

La dottrina della sessualità e il complesso edipico.

Testi

- S. Freud, "L'Es, ovvero la parte oscura dell'uomo", Introduzione alla psicanalisi, pag.358 man.
- G. Le Bon, "La folla come massa eversiva", La psicologia delle folle, in fotoc.
- S. Freud. "Individuo e massa", Psicologia delle masse e analisi dell'Io, in fotoc.

K. Popper

Popper e Einstein.

La riabilitazione della filosofia. Le dottrine epistemologiche

Zagarolo, 15 Maggio 2019

Firmato dagli alunni

La Docente Irene Cortoni

6.4 Materie: Matematica e Fisica

Liceo Scientifico delle Scienze Applicate "Paolo Borsellino e Giovanni Falcone" – Zagarolo (Roma)

Relazione Finale di Matematica e Fisica per la classe 5 sez. B

Anno scolastico 2018-2019 Prof.ssa Valentina Balzarotti

SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe ha avuto lo stesso docente di fisica per l'intero corso di studi, dal primo all'ultimo anno del liceo scientifico, e lo stesso insegnante di matematica negli ultimi tre anni del quinquennio, è stato quindi molto facile progettare e verificare percorsi con questi studenti potendo contare su una prospettiva piuttosto lunga. Nel corso dei cinque anni si è preferito adottare lo sviluppo "a spirale" dell'acquisizione dei contenuti, tornando più volte su argomenti e metodi, aumentando ogni volta il livello di complessità e permettendo ai ragazzi di sperimentare che i contenuti e i metodi irrinunciabili non sono moltissimi e spesso le strategie sono le stesse in matematica e in fisica.

Durante i primi due anni di corso la classe è stata fortemente reindirizzata, in quanto molti studenti non mostravano né la necessaria motivazione, né le basi per affrontare un percorso liceale. Negli anni successivi si è formato un gruppo classe piuttosto frammentato, con alcuni elementi molto motivati ma che non sono riusciti a diventare un esempio o una spinta per i compagni, al contrario, un gruppo di ragazzi ha spesso rallentato il lavoro di classe esprimendo comportamenti immaturi e superficiali, alcuni elementi in particolare sono stati poco collaborativi e poco responsabili.

Durante l'ultimo anno di corso il livello di studio autonomo si è rivelato adeguato solo per alcuni studenti, mentre per tutti gli altri è stato necessario attivare frequenti recuperi *in itinere* per compensare le carenze che si andavano via via accumulando e per contrastare la tendenza alla banalizzazione dei concetti trattati.

L'esposizione scritta e orale e la rielaborazione personale sono più che adeguate per un gruppo di studenti che ha lavorato sempre con serietà e continuità, mentre per altri è fortemente carente e legata al particolare contenuto trattato.

Alcuni alunni sono poco disponibili a seguire il percorso indicato dal docente e quindi, nonostante le sufficienti capacità logiche e un discreto intuito, non hanno raggiunto pienamente gli obiettivi che sarebbero potuti essere alla loro portata anche perché non hanno compensato le carenze di cui sopra esprimendo autonomia e continuità di impegno.

Lo svolgimento del programma non è stato sempre regolare: in alcuni momenti dell'anno la mancanza di assiduità degli alunni, per quanto riguarda la frequenza scolastica e il lavoro personale, ha comportato un notevole rallentamento del ritmo di lavoro.

L'interesse per le discipline è stato adeguato, in alcuni casi dettato anche dalla sincera curiosità personale.

Il dialogo educativo è stato ottimo con tutti gli alunni, soprattutto nell'ultimo anno di corso. Anche il lavoro sui contenuti di fisica trattati in inglese (CLIL), svolto con l'ausilio di una docente di lingua inglese, è stato affrontato con serietà e disponibilità quasi da tutti i ragazzi.

OBIETTIVI MINIMI

Conoscenza delle principali leggi di Elettrostatica, Magnetismo, Relatività, Meccanica Quantistica;

- Conoscenza di teoremi, dimostrazioni e strategie di Analisi Matematica, Calcolo delle Probabilità, Geometria Analitica dello Spazio;
- Capacità di contestualizzare storicamente;
- Capacità di comprensione e decodificazione di un testo scientifico (lettura del libro di testo, lettura di una pubblicazione scientifica);
- Capacità di descrivere i principali fenomeni fisici studiati e di descrivere le procedure matematiche apprese;
- Saper risolvere esercizi relativi ai fenomeni studiati formalizzando matematicamente;
- Capacità di produzione scritta ed esposizione orale corretta, formalmente chiara, efficace.

Tali obiettivi minimi sono stati complessivamente raggiunti, ma non da tutti gli studenti, a causa dell'impegno non adeguato di alcuni.

L'esposizione risulta chiara e soddisfacente solo per un gruppo di alunni, per gli altri lo è solo se l'argomento sul quale devono relazionare è circoscritto, altrimenti fanno facilmente confusione.

METODI

I singoli argomenti sono stati presentati alla classe cercando di evidenziare i concetti chiave e i possibili collegamenti con le conoscenze pregresse, al fine di dare un quadro di riferimento essenziale e chiaro. A tal fine sono stati ripresi contenuti di Algebra, di Cinematica e di calcolo vettoriale.

Frequenti collegamenti sono stati fatti tra i programmi di matematica e di fisica, le verifiche sono state sempre a contenuto misto e sono state somministrate le simulazioni del MIUR.

Le interrogazioni alla lavagna sono state utilizzate per la verifica delle conoscenze e delle capacità degli allievi interrogati, ma è stata coinvolta sempre tutta la classe per sfruttare al massimo il momento formativo anche per effettuate il recupero *in itinere*.

La correzione delle verifiche scritte è stata fatta alla lavagna avendo cura di evidenziare gli errori più frequenti, specificando anche il criterio di valutazione; largo spazio è stato dato alla spiegazione delle correzioni presenti sui singoli lavori. Riferimento fondamentale è stato il libro di testo.

Per lo sviluppo del percorso trattato con la metodologia CLIL sono stati utilizzati filmati e articoli in lingua inglese.

Sono state fatte alcune attività laboratoriali: realizzazione di un semplice motore elettrico e di un alternatore, studio della struttura di un trasformatore.

Gli studenti sono stati accompagnati a visitare il Visitor Centre dell'INFN di Frascati.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Sono stati valutati:

- il possesso dei contenuti: dati, terminologia, tecniche di calcolo;
- comprensione degli argomenti;
- forma dell'esposizione;
- capacità di: interpretare, formalizzare, valutare e verificare;
- puntualità nella presentazione di compiti ed elaborati;
- disponibilità nei confronti della relazione docente-allievo (l'alunno non si sottrae alle occasioni di confronto e di verifica).

L'insegnante si è avvalsa di verifiche scritte e orali.

Le verifiche scritte sono state articolate sotto forma di problemi ed esercizi, di test a risposta multipla (anche somministrati al computer) o sotto forma di domande aperte. Nel corso dell'anno, ma già a partire dal precedente anno scolastico, sono stati proposti brevi elaborati da sviluppare in forma scritta, anche in lingua inglese. Le interrogazioni orali hanno verificato le capacità di ragionamento e di esposizione, ma al tempo stesso sono state utilizzate per un lavoro personale sull'allievo, orientato soprattutto al recupero di capacità metodologiche.

Zagarolo, 29 aprile 2019

l'insegnante Valentina Balzarotti

PROGRAMMA DI MATEMATICA SVOLTO NELLA CLASSE 5B a.s. 2018-2019

prof.ssa Valentina Balzarotti

Libro di testo: M. Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi, Matematica.blu 2.0, vol. 5, Zanichelli

Modulo 0 -	Logaritmi: teoremi, caratteristiche del grafico della funzione logaritmica
Ripasso	
	Equazioni logaritmiche
	Disequazioni logaritmiche
	Introduzione allo studio di funzione: classificazione, determinazione del dominio
	Teoria delle funzioni: dominio, deduzione di grafici: $y = f(-x)$, $y = -f(x)$, $y = f(x) $, monotonia, invertibilità, funzioni definite per casi.
	Grafico di funzioni definite per casi
	Segno di una funzione
	Determinazione della funzione inversa per via grafica e analitica
	Grafici deducibili: $y = f(x) + c$, $y = f(x+c)$, $y = \frac{1}{f(x)}$, $y = f(x)^{y}$, $y = \sqrt{f(x)}$
	Intersezione con gli assi
	Calcolo del periodo di una funzione goniometrica
	Funzione composta
	Verifica di parità
	Funzione inversa: determinazione analitica e grafica
	Divisione tra polinomi, regola della verifica, regola di Ruffini
	Binomio di Newton, coefficiente binomiale
Modulo 1 – I Limiti	Cenni di topologia della retta: punti isolati e di accumulazione, intorno completo, circolare, estremo superiore, inferiore, massimo e minimo
	Limite finito per x che tende a valore finito: verifica
	Limite infinito per x che tende a valore finito
	Verifica di continuità di una funzione. Classificazione della discontinuità di prima, seconda e terza specie

Lettura del grafico di una funzione

Verifica di limite finito per x che tende ad infinito. Asintoto orizzontale

Verifica di limite infinito per x che tende ad infinito. Grafici di funzioni con asintoti obliqui

Primi teoremi sui limiti: limite della somma e limite del prodotto per funzioni continue (limiti finiti)

Teoremi di unicità del limite, permanenza del segno (con dimostrazione)

Superamento della forma indeterminata infinito su infinito e zero su zero per funzioni fratte e irrazionali

Teorema del confronto (con dimostrazione)

Calcolo di limiti di funzioni razionali fratte per x che tende a infinito. Funzione omografica con la divisione di polinomi

Asintoto orizzontale: condizione necessaria per la sua presenza

Ricerca degli asintoti di una funzione

Grafico di una funzione parametrica al variare del parametro

$$\lim_{x \to 0} \frac{\sin \frac{\sin x}{x}}{x} = 1$$
Limiti notevoli: $x \to 0$ $\frac{\sin \frac{1 - \cos x}{x}}{x} = 0$ (con dimostrazione), $\frac{\sin \frac{1 - \cos x}{x}}{x} = 0$ $\frac{\sin \frac{1 - \cos x}{x}}{x} = 1$ $\frac{\sin \frac{\ln(1 + x)}{x}}{x} = 1$ $\frac{\sin \frac{e^x - 1}{x}}{x} = 1$

Limite del rapporto tra due polinomi, forme indeterminate [0/0] e $[\infty/\infty]$

Teorema di Cauchy. Teorema di De L'Hospital

Teoremi sulle funzioni continue (Weierstrass, valori intermedi, esistenza zeri)

Infinitesimi e cenni sugli infiniti

Modulo 2 -Le Derivate Derivata come limite del rapporto incrementale

Pendenza della secante e pendenza della tangente, rapporto incrementale, calcolo e significato della derivata

Determinazione della derivata della funzione quadratica: formula veloce

Le derivate in fisica: velocità istantanea, accelerazione, derivata del flusso, legame tra energia potenziale e forza

Dal grafico della funzione al grafico della sua derivata e viceversa

	Funzioni crescenti e decrescenti: segno della derivata prima di una funzione
	Massimi e minimi relativi di una funzione e studio del segno della derivata prima
	Punti di non derivabilità: derivata destra e sinistra.
	Calcolo della derivata come limite del rapporto incrementale, generalizzazione della formula per le funzioni polinomiali: coefficiente binomiale
	Retta tangente a una curva passante per un punto della curva o per un punto esterno
	Derivata della funzione esponenziale e della funzione logaritmo naturale: analisi del decadimento radioattivo
	Derivata del prodotto di due funzioni (con dimostrazione)
	Calcolo della derivata del quoziente di due funzioni
	Equazione della retta tangente alla funzione omografica in un punto di ascissa nota
	Calcolo della derivata della funzione composta
	Calcolo della derivata della funzione inversa
	Punti di non derivabilità: tangente verticale, punto angoloso e cuspide. Problema pratico sulla "vela di Calatrava"
	Esercizi di massimo e minimo con massimi relativi e massimi assoluti, applicazioni alla fisica
	Derivata della funzione $y=f(x)g(x)$
	Teoremi di Rolle e Lagrange (senza dimostrazione)
	Studio di funzione completo
	Condizione di tangenza tra due curve
	Differenziale: definizione, interpretazione geometrica, approssimazione
	Concezione classica della probabilità: casi favorevoli/casi possibili
Modulo 3 - Cenni di	Probabilità dell'evento contrario
	Probabilità e calcolo combinatorio: confronto tra diversi approcci
	Probabilità di eventi incompatibili/compatibili: intersezione o prodotto logico
Calcolo delle Pro-	Unione o somma logica, probabilità totale
babilità	Eventi dipendenti/indipendenti

Probabilità condizionata per eventi dipendenti, teorema di Bayes	
Problema delle prove ripetute (Bernoulli) *	
Primitiva di una funzione, integrali indefiniti	
Integrale definito. Relazione di Leibniz-Newton	
Calcolo di aree con gli integrali definiti	
Esercizi sul calcolo di integrali indefiniti di funzione composta	
Gli integrali applicati alla fisica	
Esercizi sul calcolo di integrali definiti di funzioni razionali fratte (metodo A, B)	
Integrali di funzioni razionali fratte (altri metodi)	
Integrazione per parti e per sostituzione	
Calcolo dell'area compresa tra due curve	
Volume come somma di infinite aree (Principio di Cavalieri).	
Volume dei solidi di rotazione: sfera, cono, piramide, tronco di cono	
Volume di un solido con il metodo delle sezioni	
Funzione integrale e teorema fondamentale del calcolo integrale (senza dimostrazione) *	
Teorema della media integrale (con dimostrazione)	
Integrale improprio: convergenza *	
Integrali applicati alla fisica: cinematica, lavoro, impulso, carica, forza di Archimede	
Equazioni differenziali e loro soluzioni: verifica	
Equazioni differenziali del primo ordine, problema di Cauchy	
Equazioni differenziali a variabili separabili: applicazioni alla fisica	

CONTENUTI

* argomenti trattati dopo il 15 Maggio 2019

METODI

I singoli argomenti sono stati presentati alla classe cercando di evidenziare i concetti chiave e i possibili collegamenti con le conoscenze pregresse, al fine di dare un quadro di riferimento essenziale e chiaro. A tal fine sono stati ripresi contenuti di Algebra, di Cinematica e di calcolo vettoriale.

Frequenti collegamenti sono stati fatti tra i programmi di matematica e di fisica, le verifiche sono state sempre a contenuto misto e sono state somministrate e corrette le simulazioni del MIUR.

Le interrogazioni alla lavagna sono state utilizzate per la verifica delle conoscenze e delle capacità degli allievi interrogati, ma è stata coinvolta sempre tutta la classe per sfruttare al massimo il momento formativo anche per effettuate il recupero *in itinere*.

La correzione delle verifiche scritte è stata fatta alla lavagna avendo cura di evidenziare gli errori più frequenti, specificando anche il criterio di valutazione; largo spazio è stato dato alla spiegazione delle correzioni presenti sui singoli lavori.

E' stato utilizzato il programma GeoGebra per la visualizzazione e la verifica di quanto studiato.

Per lo studio ed il consolidamento dei contenuti affrontati in classe è stata assegnata la visione di filmati su youtube con esercizi svolti e spiegazioni aggiuntive.

Riferimento fondamentale è stato il libro di testo.

Zagarolo, 13 Maggio 2019

FIRMATO DAGLI ALUNNI

LA PROF.SSA Valentina Balzarotti

Liceo Scientifico delle Scienze Applicate "Paolo Borsellino e Giovanni Falcone" - Zagarolo

PROGRAMMA DI FISICA SVOLTO NELLA CLASSE 5B a.s. 2018-2019

prof.ssa Valentina Balzarotti

Libro di testo: Ugo Amaldi - L'Amaldi per i licei scientifici.blu. Voll. 2, 3- Scienze Zanichelli CONTENUTI

Moto parabolico di particella carica in campo elettrico uniforme	
Forze apparenti in sistemi non inerziali	
Resistenza e capacità in un circuito	
Corrente elettrica nei metalli	
Circuiti elettrici in corrente continua: elementi di circuito	
Resistori in serie ed in parallelo, resistenza equivalente	
Prima e seconda legge di Ohm	
Prima e seconda legge di Kirchhoff	
Potenziale elettrico in punti diversi del circuito: circuito aperto, corto-circuito	
Analogo tra potenziale elettrico e potenziale gravitazionale, campo elettrico e campo gravitazionale	
Condensatore piano, capacità del condensatore, sistemi di condensatori in serie ed in parallelo, capacità equivalente, analogia di funzione tra condensatori e molle	
Carica e scarica del condensatore, funzione ed utilizzo dei condensatori	
Circuito RC: dipendenza della corrente dal tempo, tempo caratteristico	
Resistenza interna, amperometro e voltmetro, cenni sul metodo voltamperometri-	
Introduzione ai Fenomeni Magnetici: magneti naturali e artificiali	
Campo magnetico terrestre. teoria della dinamo autoindotta, linee di forza	
Campo magnetico prodotto da un filo rettilineo (legge di Biot-Savart), da una spira circolare e da un solenoide	
Campo magnetico prodotto da una spira circolare nel suo centro Teorema di equivalenza di Ampere	
Forza esercitata dal campo magnetico su un filo percorso da corrente	
Interazione tra due fili percorsi da corrente	

	Azione di un campo magnetico su una spira rettangolare percorsa da corrente, momento di una forza (cenni sul motore elettrico)
	Sostanze ferromagnetiche (cenni sul ciclo di isteresi e temperatura di Curie), paramagnetiche, diamagnetiche, permeabilità magnetica del vuoto e relativa
	Elettromagnete
Modulo 3 - Moto di particelle cariche in campi	Moto di particelle cariche in campo elettrico uniforme
	Forza di Lorentz: raggio di curvatura (con dimostrazione), spettrografo di massa e separazione degli isotopi, acceleratori di particelle (cenni)
	Moto elicoidale: equazioni orarie
elettrici e magnetici	Moto di particelle cariche in campi elettrici e magnetici (selettore di velocità)
	Effetto Hall
Modulo 4	Teorema di Gauss per il campo elettrico e per il campo magnetico
- Campi Variabili	Flusso del campo magnetico concatenato coi circuiti: esperimenti di Faraday.
Corrente Alternata	Legge di Faraday-Neumann-Lenz (con dimostrazione)
Alternata	Corrente indotta
	Correnti parassite di Foucault, pendolo di Waltenhofen
	Alternatore
	Confronto tra motore elettrico e alternatore
	Induttanza e autoinduzione
	Energia immagazzinata in campi elettrici e magnetici, densità di energia
	Circuitazione. Campi conservativi e non
	CLIL: visione di un filmato in inglese sull'autoinduzione https://www.youtube.com/watch?v=ukBFPrXiKWA
	Corrente e tensione alternata, valori efficaci, potenza media dissipata
	Trasformatore di tensione
	CLIL: Alternators and Transformers
	La "guerra delle correnti": Edison, Tesla e le linee di trasmissione della corrente, corrente continua e corrente alternata
	Rendimento in potenza di un trasformatore
	Campo elettromagnetico: mutua induzione di campi elettrici e magnetici variabi- li, velocità della luce, costante dielettrica e permeabilità magnetica.

	Equazioni di Maxwell, significato, proprietà
	Analogie e differenze tra l'equazione di Ampere-Maxwell e quella di Faraday Neumann_Lenz
	Il "termine mancante" e la velocità della luce
	Cenni sull'esperimento di Michelson-Morley
	Onde elettromagnetiche, spettro delle onde elettromagnetiche
Modulo 5 - Teoria della Re- latività Ristretta	Dalle equazioni di Maxwell alla Teoria della Relatività: invarianza della velocità della luce tra sistemi di riferimento inerziali
	Cenni storici: la figura di Einstein, il progetto Manhattan, il manifesto Russel- Einstein
	Trasformazioni Galilei e trasformazioni di Lorentz, fattore di Lorentz
	Dipendenza del fattore di Lorentz dal parametro →: deduzione del grafico
	Postulati della relatività: introduzione alla relatività ristretta
	Relatività ristretta: dilatazione dei tempi, contrazione delle lunghezze, simultaneità. Primi paradossi
	CLIL: visione di tre filmati in inglese sulla dilatazione dei tempi e la contrazione delle lunghezze https://www.youtube.com/watch?v=ScdLqAA_64E https://www.youtube.com/watch?v=aeCsS6PjhK8&t=34s https://www.youtube.com/watch?v=NAXHHBUY9_E&t=56s
	Spazio tempo di Minkowski e intervallo invariante, caduta del concetto di simultaneità
	CLIL: Visione del filmato: "Minkowski Space-Time: Spacetime in Special Relativity https://www.youtube.com/watch?v=zScn3tV9YPU
	Relatività ristretta: composizione delle velocità (con dimostrazione)
	L'esperimento con i muoni come conferma della teoria della Relatività Ristretta
	CLIL: Visione del filmato: " Muons and Einstein" https://www.youtube.com/watch?v=Rf12mD3ca6o
	Cenni sul Modello Standard delle particelle
	Relazione fra massa e velocità: massa a riposo
	Principio di conservazione dell'energia, teorema del lavoro e dell'energia cinetica (richiami al programma del terzo anno) *
	Equivalenza fra massa e energia *

Modulo 6 - Teoria della Re- latività Generale (Cenni) *	Equivalenza fra inerzia e gravità: principio di equivalenza, principio di relatività generale
	La gravità, la curvatura dello spazio e il rallentamento del tempo
	Verifiche sperimentali della Relatività Generale: onde gravitazionali
Modulo 7	La scoperta dell'elettrone, esperimento di Thomson
- Cenni sulla	La radiazione di corpo nero e i quanti di Planck
Meccani- ca Quan- tistica *	Teoria corpuscolare della luce: effetto fotoelettrico
	Modelli atomici: dall'atomo di Thomson all'atomo di Bohr
	Meccanica ondulatoria di Schrodinger
	Le onde di De Broglie
	Principio di indeterminazione di Heisenberg
	Cenni su radioattività e Modello delle particelle elementari
	Analogie nella descrizione matematica del decadimento radioattivo e della scarica del circuito RC

* argomenti trattati dopo il 15 Maggio 2019

METODI

I singoli argomenti sono stati presentati alla classe cercando di evidenziare i concetti chiave e i possibili collegamenti con le conoscenze pregresse, al fine di dare un quadro di riferimento essenziale e chiaro. A tal fine sono stati ripresi contenuti di Algebra, di Cinematica e di calcolo vettoriale. Frequenti collegamenti sono stati fatti tra i programmi di matematica e di fisica, le verifiche sono state sempre a contenuto misto e sono state somministrate le simulazioni del MIUR.

Le interrogazioni alla lavagna sono state utilizzate per la verifica delle conoscenze e delle capacità degli allievi interrogati, ma è stata coinvolta sempre tutta la classe per sfruttare al massimo il momento formativo anche per effettuate il recupero *in itinere*.

La correzione delle verifiche scritte è stata fatta alla lavagna avendo cura di evidenziare gli errori più frequenti, specificando anche il criterio di valutazione; largo spazio è stato dato alla spiegazione delle correzioni presenti sui singoli lavori.

E' stato utilizzato il programma GeoGebra per la visualizzazione e la verifica di quanto studiato. Riferimento fondamentale è stato il libro di testo.

Per lo sviluppo del percorso trattato con la metodologia CLIL sono stati utilizzati filmati e articoli in lingua inglese, le lezioni sono state preparate e somministrate con l'ausilio di una docente di lingua inglese dell'Istituto, prof.ssa Caroni.

Sono stati letti e analizzati alcuni articoli in inglese pubblicati su riviste scientifiche, con l'obiettivo di comprendere la struttura caratteristica della pubblicazione scientifica.

Sono state fatte alcune attività laboratoriali: realizzazione di un semplice motore elettrico e di un alternatore, studio della struttura di un trasformatore.

Gli studenti sono stati accompagnati a visitare il Visitor Centre dell'INFN di Frascati.

Zagarolo, 14 Maggio 2019

FIRMATO DAGLI ALUNNI

LA PROF.SSA Valentina Balzarotti

6.5 MATERIA: SCIENZE

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "BORSELLINO-FALCONE" ZAGAROLO (ROMA)

Anno Scolastico 2018/19

Disciplina: Scienze Docente: Andrea Latini

RELAZIONE FINALE Classe V B Liceo Scientifico opzione Scienze applicate

COMPETENZE GENERALI DA ACQUISIRE DURANTE IL PERCORSO LICEALE

- Osservare, descrivere ed analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni naturali e legati alle trasformazioni energetiche
- Saper stabilire e riconoscere relazioni
- Saper effettuare connessioni logiche tra i fenomeni studiati
- Saper applicare le conoscenze acquisite alla vita reale, anche in relazione a fenomeni non strettamente scientifici
- Acquisire le conoscenze disciplinari tipiche delle Scienze della terra, della Chimica e della Biologia, con particolare attenzione all'orientamento ed al successo della eventuale scelta di facoltà ad indirizzo scientifico
- Acquisire una corretta terminologia scientifica
- Saper comunicare in modo corretto ed efficace le proprie conclusioni utilizzando il linguaggio specifico
- Acquisire la strategia di indagine tipica delle Scienze naturali

PROFILO DELLA CLASSE

Il gruppo classe risulta ben amalgamato e nel corso dell'anno le relazioni interpersonali sia tra compagni di classe che tra insegnante e alunni, sono state improntate sempre sul rispetto reciproco. Dal punto di vista disciplinare gli alunni non hanno presentato alcun problema.

La frequenza alle lezioni è stata nel complesso regolare, anche se in qualche caso è stato necessario richiamare qualche alunno a una presenza più assidua.

La classe, nel suo complesso, ha partecipato in modo positivo al dialogo educativo, anche se in alcuni periodi dell'anno scolastico, per alcuni alunni, l'interesse per gli argomenti affrontati e la partecipazione alle attività didattiche non sono stati sempre costanti.

Sul piano del profitto alcuni studenti, con una solida preparazione di base e con una corretta predisposizione al lavoro scolastico, hanno raggiunto risultati buoni, in qualche caso anche ottimi. Altri hanno evidenziato un andamento più oscillante a causa di un impegno non sempre continuo, attestandosi su un livello di preparazione comunque sufficiente e in qualche caso anche al di sotto della sufficienza. Frequentemente, infatti, lo studio individuale è stato svolto in prossimità delle verifiche, non consentendo un'opportuna rielaborazione personale dei contenuti e un livello approfondito di analisi.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Il corso di Scienze nella classe quinta prevede lo studio di argomenti che afferiscono a tre discipline: la Chimica, la Biologia e le Scienze della Terra. La disciplina presenta, quindi, una grande varietà e complessità di tematiche da considerare. Ciò impone all'insegnante la selezione, lo studio e l'approfondimento di alcuni temi a discapito di altri, che pure meriterebbero di essere trattati alla stessa stregua. Il programma svolto risente, quindi, di questa inevitabile scelta.

Le attività didattiche hanno riguardato essenzialmente lezioni frontali, nelle quali gli argomenti oggetto di studio sono stati presentati in modo graduale e sistematico cercando di stimolare l'interesse degli alunni ed abituandoli all'uso della terminologia sempre più precisa ed appropriata. La lezione in classe ha avuto una impostazione dialogica per favorire l'attenzione e l'assimilazione ragionata dei contenuti. Le lezioni sono state integrate da esperienze dimostrative in laboratorio e da sussidi multimediali (presentazioni Power Point, video, siti internet).

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Il conseguimento degli obiettivi e il livello di preparazione degli alunni è stato valutato attraverso colloqui orali periodici e esercitazioni in classe scritte che prevedevano quesiti a risposta aperta. In sede di valutazione dei colloqui orali si è tenuto conto dei seguenti indicatori:

- conoscenza dell'argomento;
- organizzazione del discorso;
- lessico e terminologia;
- approfondimento personale;
- analisi e sintesi;

Per la valutazione delle prove scritte gli indicatori presi in considerazione sono stati i seguenti:

- conoscenza dell'argomento;
- aderenza e pertinenza ai quesiti proposti;
- lessico e terminologia;
- analisi e sintesi;

In fase di valutazione sommativa (al termine del primo periodo e alla fine dell'anno) il docente si è uniformato ai criteri indicati dal dipartimento scientifico tenendo in considerazione anche altri elementi quali: il progresso conseguito rispetto alla situazione di partenza, l'impegno profuso nell'esecuzione del lavoro scolastico, l'interesse, la partecipazione alle attività didattiche.

ATTIVITÀ DI RECUPERO/CONSOLIDAMENTO

Le carenze evidenziatesi nel corso dell'anno sono state affrontate mediante adeguati interventi didattici svolti in orario curriculare, con continui richiami ai nuclei concettuali e alle procedure operative fondamentali. Frequenti indicazioni per lo studio autonomo sono state, invece, fornite per il consolidamento delle conoscenze e delle competenze acquisite.

Zagarolo, 15.05.2019

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "BORSELLINO-FALCONE "ZAGAROLO (ROMA)

Anno Scolastico 2018/19

Disciplina: Scienze Docente: Andrea Latini

PROGRAMMA SVOLTO Classe V B Liceo Scientifico opzione Scienze applicate

CHIMICA-BIOLOGIA

La Chimica Organica

Rappresentazione grafica delle molecole organiche.

L'isomeria: di struttura, di catena, di gruppo funzionale, di posizione. Stereoisomeria: isomeria conformazionale, enantiomeria. Isomeria geometrica (cis/trans).

Gli Idrocarburi

Alcani

Cenni sulla nomenclatura.

Proprietà fisiche.

Le reazioni: la combustione; l'alogenazione radicalica.

Alogenuri alchilici

Reazioni di sostituzione nucleofila con meccanismi SN1 e SN2.

Reazioni di eliminazione con meccanismi E1 e E2.

<u>Alcheni</u>

Cenni sulla nomenclatura.

Proprietà fisiche.

Reazioni: addizione di alogeni (dialogenazione) con relativo meccanismo; addizione di idracidi (monoalogenazione) con relativo meccanismo; idratazione con relativo meccanismo. Idrogenazione catalitica. Ossidazione con KMnO₄,

Alchini

Cenni sulla nomenclatura.

Reazioni: addizione di alogeni (dialogenazione) con relativo meccanismo; addizione di idracidi (monoalogenazione) con relativo meccanismo; idratazione e tautomeria cheto-enolica; idrogenazione catalitica.

<u>Idrocarburi ciclici</u>

Struttura del cicloesano a sedia e a barca.

Idrocarburi aromatici

La risonanza.

Il benzene. Reazioni del benzene: sostituzione elettrofila aromatica (meccanismo). Alogenazione, nitrazione, solfonazione, alchilazione, acilazione del benzene.

Alcoli e fenoli

Cenni sulla nomenclatura.

Proprietà fisiche.

Proprietà chimiche: acidit ì.

Reazioni: sostituzione nucleofila con meccanismi SN1 e SN2 (alogenazione); la disidratazione: meccanismo; ossidazione degli alcoli; l'esterificazione (con meccanismo).

Aldeidi e chetoni

Cenni sulla nomenclatura.

Reazioni: formazione di acetali e chetali con relativo meccanismo; tautomeria cheto-enolica.

Ossidazione (saggio di Tollens); riduzione: idrogenazione, riduzione con idruri.

Acidi carbossilici

Cenni di nomenclatura.

Proprietà chimiche: l'acidità.

Reazioni: esterificazione (meccanismo); reazioni con le ammine con formazione di ammidi.

Esteri

Cenni sulla nomenclatura.

Reazioni: saponificazione; ammonolisi (formazione di ammidi).

Ammine

Cenni sulla nomenclatura.

Proprietà chimiche: la basicità.

Reazioni: l'alchilazione

Ammidi

Cenni sulla nomenclatura.

Reazioni: l'idrolisi.

La Biochimica

Carboidrati

Caratteristiche e funzioni.

Mon<u>osaccardi</u>

Conformazioni D e L.

Le forme cicliche: conformazioni a barca e a sedia. Forme furanosiche.

Reazioni: l'ossidazione (saggio di Fehling).

<u>Disaccaridi</u>

Maltosio, lattosio, saccarosio.

Reazioni: l'ossidazione.

Laboratorio: saggio di Fehling su monosaccaridi e disaccaridi

<u>Polisaccaridi</u>

Amido, glicogeno e cellulosa.

Laboratorio: ricerca dell'amido con il reattivo di Lugol

Lipidi

Caratteristiche e funzioni

Acidi grassi saturi e insaturi.

I trigliceridi (grassi e oli)

Reazioni: idrolisi; idrogenazione; saponificazione.

Fosfolipidi e glicolipidi

Glicerofosfolipidi sfingolipidi.

Proteine

Formula generale di un aminoacido.

Projezioni di Fischer.

Carattere anfotero di un aminoacido.

Il legame peptidico.

Strutture delle proteine: primaria, secondaria, terziaria e quaternaria.

La denaturazione delle proteine.

Gli enzimi: il ruolo e il meccanismo di azione.

L'inibizione enzimatica; gli enzimi allosterici.

Il metabolismo

Processi esoergonici e endoergonici.

Anabolismo e catabolismo.

L'ATP; i trasportatori di idrogeno e elettroni: NAD e FAD.

Metabolismo dei carboidrati

La glicolisi: le tappe e il bilancio complessivo.

Il ciclo di Krebs: bilancio complessivo.

Trasporto di elettroni e fosforilazione ossidativa: le tappe e bilancio energetico complessivo.

Le fermentazioni: lattica e alcolica.

La gluconeogenesi: le tappe e il bilancio complessivo.

Metabolismo lipidico

La β-ossidazione: tappe e bilancio complessivo.

Catabolismo degli acidi grassi insaturi.

I corpi chetonici.

Anabolismo degli acidi grassi.

Metabolismo dei composti azotati

La reazione di transamminazione.

Aminoacidi glucogenici e chetogenici: la deamminazione ossidativa

SCIENZE DELLA TERRA

I terremoti

Il comportamento elastico delle rocce: il modello del rimbalzo elastico.

Origine e propagazione dei differenti tipi di onde sismiche.

Misura delle vibrazioni sismiche: i sismografi.

Determinazione dell'epicentro di un terremoto.

Energia dei terremoti: la magnitudo di un terremoto.

L'intensità dei terremoti.

L'interno della Terra

I terremoti e l'interno della Terra: la struttura stratificata della Terra.

Il calore interno: l'origine, il gradiente geotermico e il flusso di calore.

Il nucleo della Terra: la composizione.

Le zone d'ombra.

Il mantello: composizione, correnti convettive.

La crosta: composizione e struttura della crosta continentale e di quella oceanica.

Cenni al campo magnetico terrestre.

La Tettonica delle placche

Le placche litosferiche.

I margini delle placche.

La deriva dei continenti: Pangea.

Placche e moti convettivi.

Placche e terremoti.

Placche e vulcani.

L'espansione del fondo oceanico

Le dorsali medio-oceaniche.

L'espansione del fondo oceanico.

Il meccanismo dell'espansione.

Le prove: anomalie magnetiche, età dei sedimenti oceanici.

I punti caldi.

I margini continentali

Margini continentali passivi: formazione di una dorsale oceanica.

Margini continentali trasformi.

Margini continentali attivi: la subduzione.

Libri di testo

B. Colonna, "Le basi chimiche della vita", Edizioni Linx

A. Bosellini, "Dagli oceani perduti alle catene montuose", Italo Bovolenta editore

Firmato dagli alunni

6.6 MATERIA: INFORMATICA

AS 2018/19

Relazione di classe 5B

Disciplina:

Informatica

Docente:

Stefano Millozzi

La classe fin dall'inizio si è presentata divisa in due parti in maniera piuttosto netta: un primo gruppo di studenti studioso, sempre partecipe ed interessato, abituato ad uno studio approfondito e continuativo nel tempo e che ha raggiunto buoni risultati su tutti gli argomenti affrontati; la seconda parte della classe è risultata meno pronta nello studio, ma comunque si è resa partecipe al dialogo didattico, intervenendo con interesse soprattutto nei momenti riservati alle attività pratiche e di progettazione al calcolatore e raggiungendo comunque risultati sufficienti.

L'attività didattica è stata svolta principalmente utilizzando metodologie trasmissive classiche (lezioni frontali ed analisi) che sono risultate adeguate alla trasmissione del tipo di contenuti previsti. In alcuni casi però è stato possibile integrare gli approcci con il problem solving, il brain storming ed il lavoro di gruppo oltre ad un largo impiego dell'apprendimento per scoperta e la sperimentazione. Gli argomenti che si sono adattati meglio a tale approccio sono stati quelli relativi ai CMS, alle applicazioni di rete e alla crittografia.

Nella simulazione delle reti attraverso Packet Tracer CISCO gli studenti hanno potuto utilizzare e configurare i principali apparati di rete LAN (SWITCH, HUB, ACCESS POINT ecc.); nelle attività di progettazione e test gli studenti si sono dimostrati autonomi e molto interessati.

Anche nella realizzazione di programmi di rete in Java gli studenti, seppur supportati dal docente, sono stati in grado di svolgere efficacemente le attività proposte.

Nel campo della crittografia infine le principali attività pratiche hanno riguardato la simulazione di processi crittografici di codifica e decodifica di messaggi, attraverso demo di alcuni degli algoritmi incontrati. Per quanto riguarda la risposta complessiva della classe durante l'anno c'è una piena corrispondenza con la tipologia di studenti presenti: una parte ha raggiunto buoni risultati durante tutto l'anno mentre altri hanno dimostrato carenze soprattutto nello studio e quindi nella precisione espositiva.

Le verifiche svolte sono state principalmente di tipo scritto (domande a risposta aperta, proposte di progettazione e presentazioni multimediali). I momenti di confronto attraverso l'esposizione orale sono stati informali e svolti principalmente durante i lavori di gruppo, quando gli studenti sono stati chiamati a relazionare sul proprio lavoro spiegandone anche gli aspetti teorici.

Il docente Stefano Millozzi

AS 2018/19 Programma Svolto classe 5B

Disciplina: Informatica Docente: Stefano Millozzi

Libro di testo: Barbiero, Vaschetto - Corso di Informatica Quinto Anno - PAERSON

Contenuti

UD 1: introduzione alle reti

- Segnali analogici e digitali
- Modalità di comunicazione
 - o simplex, half duplex, duplex unicast, multicast, broadcast
- Misure di performance nella trasmissione dati
 - larghezza di banda, velocità di trasmissione, velocità nominale e reale, tempo di bit e tasso di errore
- Tecniche di controllo e recupero dell'errore
 - O Controllo di parità pari e dispari, codici autocorrettivi
- I mezzi di trasmissione
 - o Conduttore in rame
 - La fibra ottica
 - La trasmissione senza fili (bluetooth, WIFI)
 - La trasmissione mobile (1G-TACS, 2G-GSM, 3G e 4G UMTS)
- Cenni su Tecniche di modulazione
 - o Modulazione di fase, ampiezza e frequenza
 - o Multiplexing di canali
 - ADSL
- Commutazione di pacchetto e di circuito

UD 2: il modello ISO/OSI ed il modello TCP/IP

- Il modello ISO/OSI
- Il modello TCP/IP
 - Il livello di rete (Cenni, ripreso in UD4)
 - · HUB, SWITCH, Access Point
 - MAC Address
 - Il livello Internet (IP)
 - Gli indirizzi IP
 - Classi di indirizzi (A,B,C,D,E) e subnet mask
 - Il protocollo ARP
 - Il protocollo DHCP
 - ICMP e Tool di connettività PING, TRACERT
 - Il livello di trasporto (TCP) Il protocollo TCP
 - Il protocollo UDP Il livello Applicazione Cenni al Cloud Computing

UD 3: Il CMS Joomla

- I Siti WEB dinamici
- Cos'e' un CMS
- Web Provider: Altervista

- Il CMS Joomla
 - O Gestione pagine e media
 - Gestione menu
 - Gestione utenti
 - O Stili e temi
 - Cenni alle funzionalità avanzate: i componenti e i plugin

Attività: realizzazione di un sito web demo basato su Joomla ed ospitato su Altervista

UD 4: le reti locali

- Le reti di telecomunicazione (Introduzione)
- Tipi di reti (per dimensione)
 - o Man, Pan, Lan, Wan
- Tipi di reti (per tipologia)
 - Client Server
 - o P2P
- Rete Ethernet
 - MAC Address Struttura pacchetto Ethernet
 - Gli apparati di rete
 - Switch e HUB
 - Access Point
 - Modalità di funzionamento: Root Mode, Bridge Mode, Repeater Mode, Client Mode
 - Router di rete locale

Attività: utilizzo del tool Packet Tracer per progettare reti locali

UD 5: la crittografia

- La crittografia
- Crittografia per sostituzione
 - Codice di Cesare
 - Concetto di Chiave
- Codici Monoalfabetici
- Codici Polialfabetici
 - Tabula Recta
 - Cifrario di Vigenere
 - Il disco cifrante di Alberti
- Enigma e Colossus I sistemi Cifranti a chiave simmetrica
 - o DES
 - o 3DES
- Cifratura asimmetrica
 - O Chiave pubblica e privata
 - Algoritmo RSA
 - O Certificati digitali e Certification Autority (le chiavi pubbliche)
 - O Protocolli http, HTTPS (con SSL e TSL) Tunneling e VPN
- Cenni ai tipi di attacchi
 - Ricerca esaustiva
 - Attacco statistico

• Man in the Middle

Firmato dagli Alunni

Il docente Prof. Stefano Millozzi

<u>6.7 MATERIA : DISEGNO E STORIA DELL'ARTE</u>

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca I.I.S.

Paolo Borsellino e Giovanni Falcone Codice Fiscale: 93015960581 Codice Meccanografico: RMPS07701G

RELAZIONE FINALE

Anno scolastico	2018/2019
Classe	Υ^
Sezione	В
Professore	CORSI Stefano
Materia di insegnamento	Disegno e Storia dell'arte

1. COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI

Durante l'anno scolastico, il comportamento degli alunni è stato corretto e maturo; non sono stati rilevati problemi dal punto di vista disciplinare.

La classe è risultata vivace e partecipe in modo attivo e proficuo, si è resa disponibile allo

studio mostrando di possedere buone conoscenze nell'affrontare gli argomenti proposti.

2. SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Il programma è stato svolto con regolarità.

Rispetto a quanto stabilito all'inizio dell'anno alcuni argomenti non sono stati trattati, a causa delle diverse interruzioni dell'attività didattica che si sono verificate durante la fine dell'anno scolastico.

3. GRADO DI PROFITTO DELLA CLASSE

Il livello di apprendimento raggiunto dal gruppo classe si è dimostrato eterogeneo; la maggior parte della classe ha seguito con regolarità il lavoro proposto e ha sviluppato un buon metodo di studio raggiungendo una preparazione buona e, in più casi, eccellente.

Un piccolo gruppo di alunni, si è impegnato in modo non sempre costante raggiungendo comunque una preparazione sufficiente.

Nel complesso la classe si è mostrata interessata e desiderosa di apprendere.

Zagarolo, 30.05,2019

Il docente

PROGRAMMA SVOLTO DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

I.I.S. "P. Borsellino e G. Falcone

Anno Scolastico 2018 – 2019

CLASSE V^ B

STORIA DELL'ARTE:

Impressionismo

- Manet: Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies Bergère.
- Monet: Impressione, sole nascente, La Cattedrale di Rouen.
- Renoir: Colazione dei canottieri, La Grenouillère.
- Degas: L'assenzio, Lezione di danza.

Neo-impressionismo:

- Seurat: Un dimanche après-midi.
- Signac: Il palazzo dei Papi ad Avignone.

Divisionismo italiano:

- G. Segantini, A. Morbelli.

Post-impressionismo:

- P. Cézanne: Le grandi bagnanti, I giocatori di carte.
- V. Van Gogh: I mangiatori di patate, Notte stellata, Autoritratti, Campo di grano con volo di corvi.
- P. Gauguin: Il Cristo giallo, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?
- Toulouse-Lautrec: Al Moulin Rouge.

Le Secessioni.

- Klimt: Giuditta I, Giuditta II, Danae.
- Il palazzo della secessione a Vienna.

Espressionismo

La forza del colore, I Fauves.

- H. Matisse: La danza, La stanza rossa.

Un ponte fra arte e vita, la Brùcke.

- E. L. Kirchner: Due donne per strada.
- E. Heckel: Giornata limpida.
- Munch: l'urlo, La sera nel corso Karl Johann.
- O. Kokoschka: La sposa nel vento.
- E. Schiele: Abbraccio.

Cubismo

- P. Picasso: Les demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Ritratto di Dora Maar, La grande bagnante, Natura morta con sedia impagliata, Guernica.
- Picasso prima e dopo il cubismo: Poveri in riva al mare, La famiglia di saltimbanchi.
- G. Braque: Paesaggio dell'Estaque, Violino e brocca, Le quotidien violino e pipe.
- J. Gris: Il ritratto di Picasso.

Futurismo

- In corsa verso il futuro: nascita e sviluppo del Futurismo.
- U. Boccioni: La città che sale, Forme uniche della continuità nello spazio.
- G. Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio, Velocità astratta.
- A. Sant'Elia: ogni generazione dovrà fabbricarsi la sua città: Stazione d'aeroplani.

Dadaismo

- H. Arp: Ritratto di Tristan Tzara.
- M. Duchamp, l'uomo che mise i baffi all'arte: Fontana, Ruota di bicicletta.
- M. Ray: Violon d'Ingres.
- Il collage, il fotomontaggio, il ready-made.

Surrealismo

- M. Ernet: Au premier mot limpide.
- J. Mirò: Il carnevale di Arlecchino
- R. Magritte: L'impero delle luci.
- S. Dalì: Sogno causato dal volo di un'ape, Costruzione molle.

Astratto

- F. Marc: I cavalli azzurri.

- V. Kandinsnkij: Il Cavaliere azzurro.
- I tre stadi del percorso di astrazione della pittura di Kandinsnkij: Impressioni, Improvvisazioni, Composizioni.
- P. Klee, la creatività a 360 gradi.
- P. Klee, astrazione e memoria: Il viaggio in Egitto, Il Fòhn nel giardino di Marc.
- P. Mondrian: Mulini.
- K. Malevic: Il suprematismo.

La Metafisica

- La pittura oltre la realtà
- Giorgio de Chirico: L'enigma dell'ora, Le Muse inquietanti.
- C. Carrà: La musa metafisica, I funerali dell'anarchico Galli.

Ecole de Paris

- M. Chagall: L'anniversario.
- A. Modigliani: Nudo disteso.
- G. Morandi: Natura morta.

Art Nouveau

- La città si trasforma.
- L'Art Nouveau, lo stile nuovo del costruire.
- H. Guimard: La Metropolitana di Parigi.
- C. R. Machintosh: Scuola d'Arte di Glasgow.
- A. Gaudi': Casa Milà.
- J. Hoffmann: Palazzo Stoclet.

Forma e funzione: l'architettura moderna

I precursori del moderno

- Arte e artigianato: il design.
- Il Bauhaus a Dessau.
- Uno "spirito nuovo" per l'architettura, Le Corbusier: la casa è "una macchina per abitare".
- Le Corbusier: Villa Savoye.
- L'architettura organica di Wright: casa Kaufmann a Bear Run.

Architettura anni sessanta settanta

- L. Kahn: Biblioteca e mensa della Phillips Exeter Academy.

- J. Stirling: Florey Building.

- A. Rossi: Unità residenziale.

- P. Johnson: AT&T Building.

Architetture di fine millennio

- R. Piano: Centre Pompidou, Shard of Glass.

- F. O. Gehry: Museo Guggenheim di Bilbao.

- M. Botta: MART

- Z. Hadid: Padiglone dell'Esposizione Regionale del Giardino.

- S. Calatrava: Ponte Europa.

DISEGNO

- Lettura e analisi di planimetrie, sezioni e prospetti di esempi di architettura moderna.

Zagarolo, 15.05.2019

Firmato dagli alunni

Il prof. Stefano CORSI

6.8 MATERIA: SCIENZE MOTORIE

I.I.S. PAOLO BORSELLINO E GIOVANNI FALCONE

Liceo Scientifico

Via Colle dei Frati Zagarolo RM

Anno Scolastico 2018/19

Prof. Claudio Santori

SCIENZE MOTORIE

Relazione Finale VB

La classe è composta da 11 alunni e 8 alunne.

Il rapporto educativo e quello dialettico della classe risulta essere positivo, cordiale e direi anche propositivo, si tratta di alunni/e corretti, aperti al dialogo ed al confronto, abbastanza disponibili e partecipi, anche se ci sono diversi casi di scarso interesse e partecipazione. Le situazioni di partenza e le diverse abilità motorie, degli anni precedenti, salvo alcune eccezioni, erano piuttosto scarse ed frammentarie e così si evidenziarono i diversi livelli di capacità motorie.

La classe, nella sua totalità, ha partecipato nel corso degli anni precedenti con diligenza e costanza alle proposte didattiche nuove e sconosciute riuscendo pian piano, sempre secondo i vari livelli individuali di abilità, ad inserirle nel proprio bagaglio di capacità individuali.

Si è avuta una crescita lenta e continua con miglioramenti sia individuali che di gruppo, come esplicato per esempio nella pallavolo, pallamano, madball, in cui tutti hanno conosciuto, ampliato e sviluppato nuove abilità e capacità, senza giungere però a vere e proprie competenze peraltro penalizzati da un eccessivo affollamento che li vedeva una volta alla settimana ruotare in palestra con tre classi.

Particolarmente difficile è stato far comprendere ed attuare il concetto di squadra, di gioco d'insieme, di unione delle forze per uno scopo comune, attuato soprattutto attraverso i giochi sportivi

C'è da segnalare un diffuso calo generale di attenzione e partecipazione sin dall'inizio proprio nel quinto anno.

I.I.S. P. BORSELLINO E G. FALCONE ZAGAROLO ANNO SCOLASTICO 2018/19

PROGRAMMA SVOLTO di SCIENZE MOTORIE

CLASSE 5 B PROF. CLAUDIO SANTORI

ATLETICA:

- Esercizi di corsa aerobica con varie andature
- Esercizi di corsa anaerobica alattacida-lattacida con scatti ,skipp,piegamenti,affondi,gradoni
- Esercizi pliometrici

CORPO LIBERO:

- Esercizi ordinativi ed educativi in deambulazione e/o da fermi
- Esercizi per il cingolo scapolo omerale in deambulazione, sul posto ed alla spalliera
- Esercizi di coordinazione arti sup.e inf. sul posto ed in deambulazione
- Esercizi di passi aerobici con coreografia
- Esercizi per la mobilità dell'articolazione coxo-femorale a terra ed alla spalliera
- Esercizi per la mobilità del rachide a terra ed alla spalliera
- Esercizi per il potenziamento muscolare del rachide a terra ed alla spalliera
- Esercizi per il potenziamento degli addominali a terra ed alla spalliera
- Esercizi per il potenziamento degli arti sup. e inf.
- Esercizi al palco di Salita
- Esercizi con la trave di equilibrio
- Esercizi di volteggio alla cavallina
- Esercizi acrobatici con la pedana elastica
- Esercizi alle parallele
- Esercizi di circuit training
- Esercizi di interval training

STRETCHING:

- Nozioni fisiologiche e psicologiche dello stretching
- Esercizi per la cervicale
- Esercizi per la colonna vertebrale in toto e segmentata
- Esercizi per il cingolo scapolo-omerale e coxo-femorale
- Esercizi per gli arti sup. e inf.

PALLAVOLO:

I Fondamentali: bagher, palleggio aereo, battuta dal basso e battuta tennis, muro, schiacciata

- Difesa a W con palleggiatore fisso e attacco con doppio schiacciatore
- Regole di gioco, arbitraggio
- Partita

PALLAMANO:

- I Fondamentali : passaggio,tiro,palleggio,palleggio e tiro,schema di difesa e schema di attacco
- Regole di gioco, Partita

MADBALL:

- i Fondamentali : passaggio,bloccaggio,tiro,schema di difesa e di attacco
- Partita, Regole di gioco
- SCHERMA –FIORETTO: Impugnatura dell'arma, passo avanti passo indietro, affondo, parate di prima e di seconda, controattacco

ALIMENTAZIONE:

- i Principi Nutritivi, le loro interazione,
- le combinazioni alimentari
- le regole base della buona salute
- regole e profilassi d'igiene

PRONTO SOCCORSO:

- I traumi : profilassi terapeutica
- Le ferite : profilassi terapeutica
- Le ustioni : profilassi terapeutica
- Respirazione bocca a bocca
- Massaggio cardiaco

Alunni (firmato)

6.9 MATERIA: RELIGIONE

ISTTUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"BORSELLINO-FALCONE"

SEDE: LICEO SCIENTIFICO DI ZAGAROLO

ANNO SCOLASTICO 2018-2019

MATERIA: RELIGIONE

CLASSE V B PROF.SSA CERULLO AMALIA

RELAZIONE

Il gruppo classe ha mostrato nel complesso un atteggiamento positivo verso le tematiche proposte.

La partecipazione, anche se fortemente stimolata, è stata di buon livello qualitativo e ha evidenziato interesse e curiosità nei confronti dei temi affrontati.

La valutazione è avvenuta tramite verifiche orali e in base alla conoscenza dei contenuti, alla padronanza del linguaggio specifico, alla capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari e alla capacità di operare analisi e sintesi degli argomenti trattati.

DOCENTE

Cerullo Amalia

SCHEDA RELATIVA ALLA DISCIPLINA DI RELIGIONE

Docente: Cerullo Amalia Classe: V B Anno Scolastico 2018/2019

- Perché l'insegnamento della Religione Cattolica?
- Il ruolo dell'IRC nella formazione culturale della persona
- Le domande dei giovani
- Il percorso della fede
- Cultura contemporanea e fede
- Il valore etico della vita umana
- Dare un senso alla vita
- La convivenza tra il bene e il male
- La potenza della preghiera
- Il valore della vita
- Il mistero del Natale vissuto nella società attuale.
- La violenza dell'uomo
- Libertà e peccato
- Le caratteristiche del sentimento religioso maturo
- La dimensione spirituale della vita
- Il significato dei desideri
- Il tempo, unità della persona
- L'importanza dei valori
- Differenza tra amicizia e amore
- Problematiche giovanili

Docente Cerullo Amalia

Gli alunni (firmato)

<u>Allegati</u>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO – TIPOLOGIA A

Candidato	Classe	Sez	Data
Candidato			

Parametri e indicatori		Livelli di prestazione	Misurazione e Valutazione	Punti
INDICATORE Ideazione, pian	ificazione e	Il testo è ideato e pianificato in modo im- proprio	0-4	
organizzazione	del testo.	Pianificazione del testo non del tutto adeguata	5	
		Organizzazione espositiva sufficientemente chiara	6-7	
		Il testo è ideato e pianificato in modo chiaro consentendo una precisa comprensione	8-10	
INDICATORE Coesione e coe		Produzione incompleta, disordinata e confusa	0-4	
le	on the second	Organizzazione del discorso elementare con limitate connessioni logiche e mancato sviluppo	5	
		Testo espresso in modo semplice, schemati- co ma coerente	6-7	
		Produzione ben articolata sotto il profilo strutturale e logico	8-10	
INDICATORE	1	Lessico povero e usato in modo improprio	0-4	
Ricchezza e pa lessicale.	idronanza	Lessico ripetitivo e povero	5	
	-	Lessico essenziale e generico	6-7	
		Lessico ricco e personale	8-10	
INDICATORE Correttezza gr (ortografia, m sintassi); uso o	ammaticale orfologia, corretto ed	Errori diffusi a livello della struttura del testo (legamenti logici e punteggiatura) e della morfologia e costruzione della frase e del periodo	0-4	
efficace della	punteggiatura.	Errori sistematici in uno o più livelli gram- maticali	5	
		Errori occasionali a livello di morfologia e costruzione della frase e del periodo. Struttura elementare ma corretta (periodi brevi)	6-7	- And Andrews -
		Morfologia corretta e periodi ben strutturati sintatticamente	8-10	
INDICATOR		Limitata conoscenza dei contenuti	0-4	
conoscenze e	recisione delle dei riferimenti	Conoscenza superficiale dei contenuti	5	
culturali.		Conoscenza generica dei contenuti	6-7	

	Padronanza dell'argomento	8-10
INDICATORE 3B Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Carenza di giudizi critici e valutazioni personali	0-4
	Esprime valutazioni personali in modo impreciso.	5
	Esprime valutazioni personali in modo discretamente ordinato.	6-7
	Esprime valutazioni personali pertinenti e supportate da argomentazioni efficaci	8-10

Parametri e indicatori	Livelli di prestazione	Misurazione e Valutazione	Punti
INDICATORE 4A	Il testo non rispetta i vincoli dati.	0-4	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lun-	Il testo rispetta in minima parte i vincoli dati.	5	
ghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della	Il testo rispetta quasi tutti i vincoli dati.	6-7	
rielaborazione).	Il testo rispetta i vincoli dati.	8-10	
INDICATORE 4B Capacità di comprendere il	Incompleta e/o scorretta.	0-4	
testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stili-	Superficiale.	5	
stici.	Complessivamente adeguata.	6-7	
	Completa/adeguata.	8-10	
INDICATORE 4C Puntualità nell'analisi lessicale,	Mancato riconoscimento degli aspetti stilistici.	0-4	
sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Riconoscimento parziale degli aspetti stilistici.	5	
	Riconoscimento preciso soltanto degli aspetti stilistici fondamentali.	6-7	
	Riconoscimento preciso di tutti/quasi tutti gli aspetti stilistici.	8-10	
INDICATORE 4D Interpretazione corretta e arti-	Interpretazione frammentaria e molto parziale.	0-4	
colata del testo.	Non corretta o mancata interpretazione di alcuni passaggi fondamentali del testo.	5	

	Interpretazione essenziale del testo.	6-7	***************************************
	Interpretazione del testo completa ed approfondita.	8-10	
Punteggio assegnato	/100:5=		
unanimità			
☐ maggioranza			

I COMMISSARI	IL PRESIDENTE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO – B

CandidatoData......Data.....

Parametri e indicatori	licatori Livelli di prestazione		Punt
INDICATORE 1A Ideazione, pianificazione e	Il testo è ideato e pianificato in modo im- proprio	0-4	
organizzazione del testo.	Pianificazione del testo non del tutto adeguata	5	
	Organizzazione espositiva sufficientemente chiara	6-7	
	Il testo è ideato e pianificato in modo chia- ro consentendo una precisa comprensione	8-10	
INDICATORE 1 B Coesione e coerenza testua- le	Produzione incompleta, disordinata e confusa	0-4	
	Organizzazione del discorso elementare con limitate connessioni logiche e mancato sviluppo	5	
	Testo espresso in modo semplice, schema- tico ma coerente	6-7	1
	Produzione ben articolata sotto il profilo strutturale e logico	8-10	
INDICATORE 2A Ricchezza e padronanza	Lessico povero e usato in modo improprio	0-4	
lessicale.	Lessico ripetitivo e povero	5	-
	Lessico essenziale e generico	6-7	
	Lessico ricco e personale	8-10	
INDICATORE 2B Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed	Errori diffusi a livello della struttura del testo (legamenti logici e punteggiatura) e della morfologia e costruzione della frase e del periodo	0-4	
efficace della punteggiatura.	Errori sistematici in uno o più livelli grammaticali	5	
	Errori occasionali a livello di morfologia e costruzione della frase e del periodo. Struttura elementare ma corretta (periodi brevi)	6-7	
	Morfologia corretta e periodi ben struttu- rati sintatticamente	8-10	
INDICATORE 3A Ampiezza e precisione delle	Limitata conoscenza dei contenuti	0-4	

conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenza superficiale dei contenuti	5
	Conoscenza generica dei contenuti	6-7
	Padronanza dell'argomento	8-10
INDICATORE 3B Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Carenza di giudizi critici e valutazioni personali	0-4
	Esprime valutazioni personali in modo impreciso.	5
	Esprime valutazioni personali in modo discretamente ordinato.	6-7
	Esprime valutazioni personali pertinenti e supportate da argomentazioni efficaci	8-10

Para	metri e indicatori	Livelli di prestazione	Misurazione e Valutazione	Punti
***************************************	INDICATORE 4A Individuazione corretta di tesi e argomentazioni pre-	Difficoltà di individuazione della Tesi e argomentazioni disordinate	0-4	,,/100
	senti nel testo proposto.	Argomentazioni frammentarie e presentazione della tesi poco chiara	5	
		Argomentazione fornita di connettivi logici pertinenti	6-7	
		Argomentazione logica, coerente e documentata da dati/citazioni	8-10	
	INDICATORE 4B Capacità di sostenere con	Scadente coerenza logica nell'argomenta- zione.	0-5	
coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	gionativo adoperando con-	Imprecisione nell'uso dei connettivi logi- ci e poca linearità nell'impostazione del ragionamento	6-8	
	Accettabile impostazione logica dei con- nettivi di un percorso ragionativo	9-10	- Average and a second a second and a second a second and	
		Buona coerenza logica e precisione nel- l'impostazione dei connettivi di un per- corso ragionativo	11-15	

INDICATORE 4C Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'ar-	Procede senza ordine logico e senza rielaborazione	0-5	
gomentazione.	Presenta gli argomenti in modo approssimativo e con una difficoltosa rielaborazione argomentativa	6-8	
	Presenta e argumenta i contenuti in modo accettabile	9-10	
	Rielabora i contenuti operando sintesi argomentative accurate	11-15	
Punteggio assegnato	/100:5=		
unanimità			
☐ maggioranza			

I COMMISSARI	IL PRESIDENTE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO – tipologia C

Candidate	o			
	Classe	Sez	.Data	

	Parametri e indicatori	Livelli di prestazione	Misurazio- ne e Valuta- zione	Pun- ti
	INDICATORE 1A Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Il testo è ideato e pianificato in modo improprio	0-4	
		Pianificazione del testo non del tutto adeguata	5	
		Organizzazione espositiva sufficientemente chia- ra	6-7	
		Il testo è ideato e pianificato in modo chiaro consentendo una precisa comprensione	8-10	
		Produzione incompleta, disordinata e confusa	0-4	
	INDICATORE I B Coesione e coerenza testuale	Organizzazione del discorso elementare con limitate connessioni logiche e mancato sviluppo	5	
and the state of t		Testo espresso in modo semplice, schematico ma coerente	6-7	
***************************************		Produzione ben articolata sotto il profilo strutturale e logico	8-10	
	INDICATORE 2A Ricchezza e padronanza lessicale.	Lessico povero e usato in modo improprio	0-4	
		Lessico ripetitivo e povero	5	
		Lessico essenziale e generico	6-7	
		Lessico ricco e personale	8-10	
	INDICATORE 2B Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Errori diffusi a livello della struttura del testo (legamenti logici e punteggiatura) e della morfo- logia e costruzione della frase e del periodo	0-4	
		Errori sistematici in uno o più livelli grammatica-	5	
		Errori occasionali a livello di morfologia e co- struzione della frase e del periodo. Struttura ele- mentare ma corretta (periodi brevi)	6-7	
		Morfologia corretta e periodi ben strutturati sintatticamente	8-10	
1		Limitata conoscenza dei contenuti	0-4	
	INDICATORE 3A Ampiezza e precisione delle	Conoscenza superficiale dei contenuti	5	
	conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenza generica dei contenuti	6-7	

	Padronanza dell'argomento	8-10
INDICATORE 3B Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Carenza di giudizi critici e valutazioni personali	0-4
	Esprime valutazioni personali in modo impreciso.	5
	Esprimere valutazioni personali ed in modo di- scretamente ordinato.	6-7
	Esprime valutazioni personali pertinenti e sup- portate da argomentazioni efficaci	8-10
	Nessuna o scarsa attinenza alla traccia	0-4
INDICATORE 4A Pertinenza del testo rispetto	Parziale attinenza	5
alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazio- ne.	Attinenza accettabile	6-7
	Piena attinenza	8-10
INDICATORE 4B	Sviluppo incompleto,, disordinato e confuso	0-5
INDICATORE 4C Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Organizzazione dell'esposizione elementare con limitate connessioni logiche e mancato sviluppo di qualche punto	6-8
	Testo espresso in modo semplice, schematico ma coerente	9-10
	Produzione chiara, coerente e approfondita	11-15
	Limitata conoscenza e scarsa articolazione dei contenuti	0-5
	Conoscenza superficiale dei contenuti e incerta articolazione	6-8
	Conoscenza generica dei contenuti e accettabile aticolazione degli stessi	9-10
	Buona conoscenza dei contenuti e corretta ari- colazione degli stessi	11-15
 nteggio assegnato	/100:5=	<u> </u>

I COMMISSARI	IL PRESIDENTE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Indicatori	Descrittori	Valutazione	Banda	Punti
Conoscenza degli argomenti	Completa ed approfondita Completa con qualche imprecisione Corretta ed essenziale Superficiale e frammentaria Scarsa e confusa	Ottimo/eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Grav. insufficiente	7 6 5 4 1-3	
	Esposizione fluida,chiara,corretta; lessico ricco ed appropriato	Ottimo/eccellente	7	
	Esposizione scorrevole e corretta	Discreto/buono	6	
Competenza linguistica	Esposizione generalmente chiara e corretta; lessico talvolta impreciso	Sufficiente	5	
	Esposizione non sempre chiara e corretta; lessico generico e / o impreciso	Insufficiente	4	
	Esposizione confusa e scorretta; lessico generico e del tutto impre- ciso	Grav. insufficiente	1-3	
	Sa fare analisi personali e sintesi coerenti ed ha competenze rielabo- rative spiccate e creative	Ottimo/eccellente	6	
Capacità di analisi, sintesi e rielaborazione	Sa fare analisi e sintesi coerenti e sa rielaborare con organicità	Discreto/buono	5	
	Sa fare analisi e sintesi, anche se talvolta parziali e sa rielaborare in forma semplice e corretta	Sufficiente	4	
	Non sa fare analisi e sintesi in modo corretto	Insufficiente	1-3	

Candidato	Classe
La Commissione	PUNTEGGIO COMPLESSIVO
	Il Presidente